IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 142 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ MERCOLEDÌ 25 MAGGIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La discussione marittima.

Oggi, 25, la Camera dei deputati s'imbarca per la terza volta nella discussione dei servizi marittimi, sebbene il barometro del *G. d'Italia* non prometta tempo sereno. Si vede che lo stramazzo del nostro egregio confratello si è fermato all'ultima discussione, quando segnava mare agitato e tempo pessimo.

Le condizioni attuali del cielo e del mare non sono, né potrebbero essere, le stesse. Una battaglia navale su di un progetto che si limita a prorogare lo *statu quo* per un periodo relativamente breve, un progetto reso inevitabile dalla strettezza del tempo, che non pregiudica menomamente la soluzione del problema con una sistemazione definitiva e quindi non gl'interessi dello Stato, né le decisioni ultime del Governo e del Parlamento, una vera battaglia navale, ripetiamo, non è possibile. Avremo tutto al più qualche esercizio di siluranti con qualche spruzzo d'acqua e niente di più.

In un caso solo l'attuale progetto provvisorio avrebbe potuto agitare le acque di Montecitorio ed era questo: che il progetto provvisorio potesse in qualche modo compromettere il progetto definitivo.

Ora questo pericolo, mercè le lievi, quanto efficaci, modificazioni apportate al progetto del Ministero e da questo accolte senza esitazioni, è assolutamente eliminato.

E ben vero che ieri nei circoli di Montecitorio si fece correre la voce che la Società assumerebbe dell'esercizio transitorio non accettava di cedere, a richiesta del Governo, anche altre navi oltre quelle nuove e le sette adolescenti, se fossero eventualmente occorse al futuro assuntore definitivo onde aver tempo di completare la flotta con navi nuove dei cantieri nazionali.

Ma questa notizia non è vera. E non essendo vera, tutte le chiacchiere in proposito diventano inutili; sebbene, come dimostrammo ieri, non sarebbe mancato il rimedio pronto e facile.

Di che cosa potrebbe preoccuparsi la Camera? Di un fatto solo: che, una volta approvato il progetto definitivo, che il Governo si è impegnato di presentare alla ripresa dei lavori dopo le vacanze estive, alle gare fossero venuti a mancare i concorrenti — tranne la Società che assume l'esercizio provvisorio — perchè impossibilitati a procurarsi in tempo utile tutto il materiale necessario.

E' vero che un futuro assuntore avrebbe potuto rimediare ordinando nel frattempo, fra l'aggiudicazione e l'assunzione dei servizi, il nuovo materiale occorrente, ma questo sarebbe stato un pregio per l'industria e per i cantieri nazionali.

Non per nulla notammo ieri che anche questo grave inconveniente si poteva facilmente eliminare, accordando al concorrente rimasto aggiudicatario la facoltà di noleggiare buone navi all'estero, onde dar tempo ai cantieri nazionali di costruire il nuovo materiale.

Ma poichè questo non sarà necessario ci sembra che la Camera non possa nutrire altre preoccupazioni, lecite, dato il progetto di fatto considerato, dopo aver assistito agli esercizi di trampolino dei progettisti martirizzati, approverà con tranquilla coscienza il progetto del Governo, il quale non poteva far di più, nè di meglio.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(8) **Londra**, 24 — La *Cour's Circular* smentisce la voce, secondo la quale la Regina Alessandra si ritirerebbe in Danimarca.

(6) **Londra**, 24 — Il Primo Ministro Asquith e il Primo Lord dell'Ammiragliato Mac Kenna ripartiono pel Continente onde ispezionare le fortificazioni di Gibilterra.

(8) **Londra**, 24 — La Regina Alessandra ha ricevuto a Buckingham Palace l'ex-Presidente Teodoro Roosevelt, col quale ha avuto un lungo colloquio.

(8) **Londra**, 24 — Re Manoel è partito dalla stazione di Victoria alle 10.30 di stamane, salutato al suo passaggio da una numerosa folla.

Re Giorgio, il Duca di Connaught, il personale della Legazione e molti membri della colonia portoghese si trovavano alla stazione.

(8) **Calais**, 24 — Re Manoel è arrivato alle ore 2 a bordo dello yacht «Alemandra» dopo una traversata difficile, contrariata da un forte vento. E' ripartito alle 3 in un vagone «salon» del treno ordinario.

(8) **Parigi**, 24 — Il Ministro dei Lavori Pubblici, Millerand, ha offerto oggi una colazione in onore dei membri della Conferenza internazionale della navigazione aerea, che continua i suoi lavori al Ministero degli affari esteri.

(8) **Londra**, 24. — E' stato conferito l'ordine di Vittoria a tutti i membri delle delegazioni militari estere, venuti per i funerali di Re Edoardo. I capi sono stati nominati commendatori e gli altri membri hanno ricevuto la IV o V classe dell'Ordine.

(8) **Parigi**, 24. Il Re di Portogallo è arrivato stasera alle 6.40, proveniente da Londra. Gli sono stati resi gli onori militari.

Il Principe ereditario di Serbia è partito stasera alle 7.30 con l'*Orient Express* per la Serbia.

(8) **Bruxelles**, 24, Si annuncia per la fine del mese la visita del Re del Belgi all'Imperatore di Germania.

(8) **Potsdam**, 24. Il bollettino dello stato di salute del Principe Luigi Ferdinando di Prussia, secondogenito del Kronprinz, dice che il Principe è ammalato da ieri di un attacco di catarro polmonare con febbre e di stato debole.

La malattia ha un corso soddisfacente.

Le elezioni in Bosnia.

(8) **Serajevo**, 24. Nelle elezioni per la Dieta dei Collegi di città, il partito nazionale musulmano ha guadagnato otto dei mandati riservati ai musulmani e 21 a un ballottaggio. Il partito nazionale serbo ha guadagnato tutti i cinque mandati riservati ai serbi. Le *Hrvatska Zajednica* ha guadagnato quattro dei mandati riservati ai cattolici, la *Katolika Udruga* e l'Unione degli operai croati hanno guadagnato ciascuna uno dei mandati riservati ai cattolici.

Re Giorgio V agli indiani.

(8) **Londra**, 24 — Un altro Messaggio il Re ha diretto al Principi ed ai popoli dell'India.

Il Re ricorda che nel 1908 Edoardo VII confermo le dichiarazioni della Regina Vittoria del 1858, le quali sono la Carta del Governo dell'India, e di cui egli dichiara che seguirà fedelmente lo spirito.

Giorgio V dichiara di aver visitato l'India insieme con la Regina Maria e dice che ne conserva un'affettuosa e profonda memoria.

Incidente di frontiera fra Turchia e Montenegro.

(8) **Vienna**, 24 — Il *Correspondenz Bureau* ha da Salonicco:

E' avvenuto un sanguinoso scontro presso Mal-kowata alla frontiera montenegrina fra turchi e montenegrini. La guardia della frontiera turca è intervenuta allo scopo di respingere i montenegrini, tre dei quali rimasero uccisi ed uno ferito.

L'insurrezione nell'Albania.

(8) **Londra**, 24 — Telegrafano da Costantinopoli alla *Morning Post*: Secondo le ultime notizie dell'Albania le truppe inviate ad Ipek non hanno potuto penetrarvi a causa dell'opposizione accanita degli albanesi.

(8) **Vienna**, 24 — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli:

Il Ministro della Guerra smentisce categoricamente la notizia pubblicata da qualche giornale che due ufficiali austro-ungarici sarebbero stati fatti prigionieri nei combattimenti di Albania.

Le elezioni nel Belgio.

(8) **Bruxelles**, 24. — Lo spoglio delle schede nella votazione di Bruxelles, non è terminato che stanotte verso l'una. Le nuove elezioni non hanno portato nessun cambiamento nella ripartizione dei seggi per Bruxelles.

In complesso la maggioranza cattolica non perde che un solo seggio, quello di Nivelles.

***

Il risultato delle elezioni è stata una vittoria di grande significato per il Governo e per il partito cattolico, che ha conservato la maggioranza di fronte ad un vivace assalto di tutti gli avversari liberali, radicali, socialisti e democristiani stretti per la prima volta in un blocco unico.

E' vero che la maggioranza, che già era di 8 voti discende a 6 voti, ma se il partito ritrova tutta la sua compattezza e disciplina, essa basterà per assicurargli altri due anni di governo operoso e tranquillo.

LA QUESTIONE DI CRETA.

(8) **Costantinopoli**, 24 — La Nota verbale rimessa ieri dalla Porta agli Ambasciatori delle Potenze garantisce ufficialmente la compiuta ragginnta delle Potenze per la Nota del 19 Maggio, che ha confermato l'identità di vedute circa la prestazione del giuramento in nome del Re di Grecia da parte dell'Assemblea cretese. E richiama l'attenzione delle Potenze sulle conseguenze del giuramento, che, quantunque in diritto nullo ed illegale, ostacola la nomina dei deputati musulmani, dei deputati musulmani, ma di tutti i funzionari civili e religiosi musulmani, che si rifiutano di prestare giuramento in nome del Re di Grecia.

Così i musulmani sono esclusi dalle cariche pubbliche, dimodochè gran parte della cariche giudiziarie ed ecclesiastiche sono vacanti.

La Nota dichiara che la Porta non potrebbe più rimanere insensibile all'appello rivoltole dalla popolazione rimasta fedele ed invita le Potenze a sandare, di comune accordo, i mezzi per mettere fine ad una situazione pericolosa che lede gravemente l'Impero ottomano e i diritti di sovranità della Turchia.

DA PARIGI

(Nostro telegramma della notte).

Parigi, 24, ore 24. — Oggi al Ministero dell'Interno ebbe luogo un altro Consiglio di Ministri presieduto da Briand. Si continuò l'esame dei problemi che dovranno essere i capisaldi del programma politico che il Gabinetto sottoporrà al giudizio della Camera.

Fino ad ora le linee principali furono fissate col pieno accordo di tutti i componenti il Gabinetto. Altri Consigli seguiranno fino al definitivo completamento del programma, affinchè il Presidente Briand possa comunicarlo alla Camera nella prima tornata, che avrà luogo l'8 o il 10 del pr. giugno.

— Telegrafano da Madrid ai giornali della sera: Oggi il Re è giunto in automobile all'Escurial per visitare la tomba dell'infante che è morto.

Il Re entrò per una porta riservata del Parco, eludendo la curiosità della folla che si era radunata.

La Regina probabilmente andrà a passare la consalescenza al Castello della Granja, presso Segovia.

Il Re si tratterrà a Madrid per l'apertura delle Cortes.

— Un telegramma da Costantinopoli reca che il senatore Rechid Akif pascia, durante la discussione per la revisione della Costituzione, chiese, con un eloquente discorso, che i deputati e i senatori prendano un atteggiamento deciso, fino a minacciare le dimissioni, di fronte all'eccitazione delle agitazioni che mettono in grave pericolo la tranquillità e la sicurezza del paese.

Il discorso destò profonda impressione.

La squadra italiana al Montenegro.

Note retrospettive.

(8) **Antivari**, 24. — Ecco le parole dell'ammiraglio De Orestis in risposta al brindisi del Principe Nicola:

Ringrazio commosso V. A. R. per le affettuose parole con le quali avete salutato il mio paese, che ha sempre vive simpatie per il fiero popolo del Montenegro e per le espressioni rivolte alla marina ed al mio grado che ho l'onore di comandare.

Sono veramente lusingato che il mio Governo mi abbia affidato l'onorifico incarico di venire a compiimentare V. A. R. nell'anno giubilare del suo principato qui nella rada di Antivari, augurio stato dopo trent'anni di lotta tenace dall'A. V. per aprire una via al mare agli eroici, indomabili vostri sudditi.

Gli stretti legami di parentela che uniscono la famiglia di V. A. R. a quella regnante d'Italia rendono tanto più grande la mia missione in quanto mi è stato concesso in passato di ammirare da vicino le doti d'animo e di cuore di Colei, che, planmata da voi, siede oggi ammirata e benedetta accanto al Trono del Re, che, con senno e giustizia, regna nel mio paese.

Permettete dunque, Altezza, che mentre formulo l'augurio che la vostra preziosa vita sia ancora lungamente conservata all'amore dei vostri sudditi per la felicità e la gloria del vostro popolo, rivolga pure un augurio a tutta la vostra augusta famiglia pregando la Provvidenza che vendano ammirata e stimata in tutta l'Europa ed al nuovo germoglio che in questi giorni è venuto ad allietare la vostra dimora — ed infatti sia un ottimo acceso di bene alla prosperità del popolo montenegrino.

(8) **Topolitzza**, 24. — Il Principe Nicola del Montenegro ha inviato al Re d'Italia un dispaccio nel quale dichiara che la visita della squadra italiana costituisce una nuova prova di un affetto che lo riempie di gioia insieme al suo popolo.

Aggiungendo la augusta italiana, il Montenegro intero festeggia con riconoscenza l'Italia ed il suo Re.

(8) **Antivari**, 24 — Il Principe Nicola ha fatto visita al vice-ammiraglio De Orestis a bordo della nave ammiraglia italiana.

Il Principe è stato salutato dalle salve dei cannoni e dal suono dell'inno montenegrino.

Alla colazione data a bordo, il Principe ha fatto un brindisi al Duca di Genova, ammiraglio della flotta italiana che, egli ha detto, ha conosciuto la sua vita intera, la sua intelligenza e la sua assoluta devozione alla marina italiana.

Il Principe Nicola ha confortato al Principe di Udine a al vice-ammiraglio De Orestis il Gran Cordone dell'Ordine di Danilo.

La squadra italiana partirà mercoledì.

(8) **Antivari**, 24. In occasione del banchetto offerto all'Albergo Medjes, dal Ministro della guerra Martinovic, in onore della squadra italiana, l'albergo era splendidamente illuminato.

Sulla tartana grandi lettere a vari colori formavano l'iscrizione: Viva il Re Vittorio Emanuele III.

Ammiraglio di Brindisi Pietro e il Principe di Udine, che occupavano i posti d'onore, uno di fronte all'altro. Il Principe Pietro aveva a destra Iamm. De Orestis e a sinistra il Ministro d'Italia barone Squitti. Il Principe di Udine aveva a destra il Pres. del Consiglio e a sinistra il Ministro della guerra.

Seguivano i personali tutti i dignitari di Stato e di Corte, il Corpo diplomatico, le Autorità, il personale superiore della Compagnia di Antivari.

Le navi in porto erano splendidamente illuminate.

Il Min. della guerra, Martinovic, ha pronunziato un discorso esprimendo i sentimenti di giubilo per la presenza degli ospiti che portano il saluto Sovrano il saluto del popolo italiano, del Re e della gentile Regina. « Il più bel fiore delle nostre montagne, trapiantato nella terra gloriosa d'Italia, — ha ricordato di avere, nella sua prima giovinezza, attinto scienza ed arte militare prestando servizio per parecchi anni nell'esercito italiano. A questo esercito — dice — sono debitore della mia educazione di soldato.

Termina alzando il calice, in nome proprio e dell'esercito montenegrino, in onore del sovrano d'Italia, della superba marina d'Italia e per augurare salute e gloria al Re.

La musica suona l'inno italiano.

L'ammiraglio De Orestis ha risposto col seguente brindisi:

— Oggi fummo a visitare le rovine della vecchia Antivari. Davanti a quei ruderi e a quelle balze la mia memoria corse ad evocare le epiche montenegrine, che, con il loro valore e con la loro perseveranza in quella lotta riuscirono vittoriose, alla fine, alla redenzione dei vostri.

Convinto che gli attuali vostri soldati non siano degeneri degli eroi leggendari da me ricordati, bevo alla salute ed alla gloria dell'esercito montenegrino e a quella del valoroso suo Duce Principe Nicola. »

La musica ha intuonato l'inno montenegrino.

Stamane alle ore 5,30 con treno speciale sono partiti per il lago di Scutari gli ufficiali della squadra con S. A. R. il Principe di Udine. Arrivati a Vir Bazar il Sindaco ha offerto un *lunch*, la popolazione era festante.

Vir Bazar ha fatto agli ufficiali italiani grandi ovazioni.

A Scutari sono intervenuti ad un ricevimento offerto dal Consolato generale italiano, festeggiati dal Console e dalla Colonia.

Il Governatore di Scutari si è recato al Consolato ad omaggiare il Duca di Udine ed ha inviato al Consolato una compagnia d'onore ed una banda militare.

Il Principe ha visitato insieme agli ufficiali le scuole italiane di Scutari.

Tanto all'arrivo, quanto alla partenza, la Compagnia d'onore ha reso al Principe gli onori militari.

Il Principe e gli ufficiali si sono quindi imbarcati sul *Nettuno* per far ritorno ad Antivari. Durante il viaggio, vi è stato a bordo un banchetto offerto dalla Compagnia di Antivari.

Il Principe ha risposto ai brindisi del direttore della Compagnia, elogiando le opere compiute, i varii servizi, e brindando all'avvenire della Compagnia ed alla prosperità del Montenegro e del suo glorioso esercito.

(8) **Antivari**, 24. — Oggi molti sott'ufficiali e marinai italiani sono sbarcati dinanzi alla Villa di Topolitza per recarsi a passeggio. Essendo stato il Principe Nicola a sua avvenuta conosciute gli domandarono quale via avrebbero dovuto prendere per recarsi ad Antivari.

Il Principe sinteressene affabilmente con essi e li fece condurre nella Villa, ordinando che fossero loro serviti rinfreschi. Dopo fece loro fare una passeggiata nel Parco.

I sott'ufficiali ed i marinai fecero al Principe una ovazione entusiastica, riconoscentissimi della gentilezza usata loro.

PARLAMENTI ESTERI

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington**, 24 — Il Senato ha approvato lo stanziamento di 550 milioni per le nuove costruzioni navali, vale ha dire 15 milioni più di quelli approvati dalla Camera dei Rappresentanti

OLANDA.

● (8) **L'Aja**, 24. La Camera ha continuato la discussione della proposta Troelstra di aprire un'inchiesta sull'affare delle decorazioni.

Demarbaix-Simonsen ha osservato che l'inchiesta ha carattere personale e non è ammissibile.

Il dep. cattolico *Loeff* ha detto di vedere in questa proposta una vendetta di Troelstra per la sua sconfitta del 1909 in occasione delle elezioni degli impiegati delle ferrovie. Ha difeso la buona fede di Kuyper che nella sua vita privata è solo colpevole di una grande ingenuità.

Crisi in Danimarca

(8) **Copenaghen**, 23. — Il Consiglio dei Ministri ha deliberato oggi di dare incarico al suo Presidente di presentare al Re appena ritornerà da Londra, le dimissioni dell'intero Gabinetto.

***

Commentando il risultato delle elezioni danesi il *Popolo Romano* rileva subito che difficilmente la nuova Camera avrebbe concesso al governo radicale Zahle, che aveva aiutato ad arrivare al Governo in un momento, nel quale i diritti interni dei liberali readevano loro impossibile la costituzione di un gabinetto del suoi, di rimanere al governo.

La notizia, che il gabinetto Zahle ha deliberato di presentare le dimissioni non appena Re Federico sarà tornato dai funerali di Londra, conferma questa nostra previsione.

Il Presidente del Consiglio, Zahle, si era formato un partito proprio alla Camera composto di 20 radicali e 24 socialisti. Si mantenevano con l'aiuto dei 48 liberali, ma terminata la legislatura lo Zahle non vede certamente della possibilità di ministro dipendente da un partito non suo e stringendo di più l'alleanza radico-socialista iniziò la campagna elettorale contro la sinistra in vari discorsi nei quali pronosticò di portare i suoi candidati da 44 a 58 e di acquistare la maggioranza alla Camera, che conta 114 deputati.

Alla fine della falla; Zahle ha ora con 44 de' suoi senza aver potuto togliere agli avversari un solo seggio, mentre la sinistra liberale, ridivenuta dopo la consultazione dei due ex-pres. del Consiglio, Cristensen e Neergaardt, un partito compatto strappò 8 seggi alla vecchia destra e con 56 seggi si avvicina molto alla metà più uno dei deputati.

Ciò pone il gabinetto Zahle immancabilmente in una posizione peggiore di prima, perchè, mentre sono rimaste le catene, che lo legano alla superiorità della Sinistra liberale, questa dopo il contegno di lui nella lotta elettorale non ha più in lui la fiducia di prima. E così il gabinetto chiuse il capo di morte.

Al primo e non fortunato esperimento di governo radicale in Danimarca segnira probabilmente un'altra volta un gabinetto liberale Neergardt. L'ultimo gabinetto Neergardt si era costituito nel l'ottobre 1908 ed era stato costretto nel febbraio 1909 a dimettersi in seguito alla momentanea alleanza del gruppo clericale Cristensen colla Destra, alleanza dalla quale uscì il gabinetto conservatore Holstein, sostituito dopo pochi mesi dall'esperimento radicale Zahle.

I liberali riprendono dunque il potere dopo una interruzione di sedici mesi.

I Sovrani in Sardegna.

(8) **Cagliari**, 24 — Stamane alle ore 5 8. M. il Re è sbarcato in via Roma, e, salito in automobile, ha percorso in incognito m'ntera zona della Provincia, passando per Comuni di Pirri, Monserrato, Sant'Andrea, Frina e Decorci.

Rientrato in città alle ore 8, 8. M. ha visitato la caserma Carlo Alberto, passando in rivista il 65° fanteria.

Stamane S. M. la Regina in automobile in forma privata, si è recata a visitare gli asili «Carlo Felice» della Marina e «Umberto e Margherita» dovunque accolta con manifestazioni di omaggio ed acclamata al suo passaggio dalla popolazione.

Alle ore 9 In LL. MM. il Re e la Regina, accompagnati dal Ministro della P. Istruzione Credaro, dal gen. Brusati e Trombi, dal Ministro della Real Casa nob. Mastelli-Pasqualini, dal Duca e dalla Duchessa d'Aosti, dal duca di Fragnito, hanno assistito nell'aula magna del palazzo provinciale alla premiazione della Gara provinciale di tiro a segno.

Erano presenti gli on. Cocco-Ortu, Sanjust, Cao Pinna, Castoldi, Congiu, Carboni Boj, il sindaco Marcello, il presidente della Deputazione provinciale, il prefetto e le altre autorità civili e militari e numerosa folla plaudente. Il tenente di vascello Taborelli, proveniente da Durazzo, ha portato alla scoperta di costanze chimiche e di due ordigni simili a quello scoppiato.

L'anarchico aveva chiesto domicilio coatto alla stazione del Nord l'ora dell'arrivo di vari treni.

Furono arrestati numerosi anarchici, ma non fu scoperta alcuna traccia di complici.

***

(8) **Madrid**, 24. Canzonetti, aveva passeggiato per parecchio tempo per le strade di Madrid, portando seco la valigia che conteneva il suo ordigno. Aveva parlato, insieme ad un suo amico, con l'invalido di guardia al Palazzo reale, chiedendogli l'ora in cui il Re sarebbe dovuto ritornare e chiedendo se non avrebbe modificato il suo itinerario e che ogni parte sarebbe cambiata.

L'anarchico Canzonetti veniva dalla Repubblica Argentina.

Per la Facoltà italiana a Trieste.

(8) **Vienna**, 24. — Secondo la *N. F. Presse* il Pres. del Consiglio, Bienerth, continuerà nel pomeriggio a conferire coi deputati italiani sulla questione della facoltà italiana.

Il giornale dice che i tedeschi dell'Austria non hanno alcuna ragione di opporsi al voto degli italiani per la creazione di una facoltà giuridica ed eventualmente anche di una facoltà di filosofia a Trieste.

I tedeschi, aggiunge il giornale, non hanno alcuna ragione di non appoggiare la politica degli italiani, i quali vogliono la creazione della facoltà italiana a Trieste.

***

● (8) **Vienna**, 24. Nel pomeriggio vi fu un colloquio tra i deputati Maffatti e Conci, Bugatto e Cenelli e il Presidente del Consiglio, cui assistevano anche il Min. della P. Istruzione.

Si discusse sullo stato presente della questione della Facoltà Giuridica Italiana, rilevando l'urgente necessità che il Parlamento prenda una decisione nella sessione cadiva.

Il Governo ha dichiarato che persiste ora, come prima, nel punto di vista che, pur tenendo presenti le difficoltà rimarcate, si propone di non imporre la soluzione più rapida possibile della questione.

Aggiunse che farà premurosi sforzi, perchè si addivenga ad una soluzione il più presto possibile.

ECONOMIA e STATISTICA

La produzione mondiale della seta.

Il stndacato dei setaiuoli di Lione, ha pubblicato una statistica sulla produzione mondiale della seta durante il 1909 in confronto al 1908.

Ecco il prospetto riassuntivo:

	Seta grezza	
	1908	1909
	kg.	kg.
Italia	4,486,000	4,351,000
Francia	656,000	674,000
Spagna	75,000	80,000
Austria-Ungheria	334,000	380,000
Totale Europa Occ.	5,551,000	5,395,000
Turchia d'Asia	1,250,000	1,253,000
Turchia d'Europa	285,000	315,000
Bulgaria	207,000	215,000
Grecia	65,000	70,000
Caucaso	360,000	540,000
Persia (esportazione)	520,000	900,000
Totale Levante	2,693,000	3,295,000
Cina (esportazione)	8,016,000	7,285,000
Giappone (importazione)	7,570,000	8,200,000
Indie (esportazione)	260,000	235,000
Totale Estremo Oriente	15,836,000	15,720,000
Totale generale	24,084,000	24,300,000

La diminuzione del raccolto dell'Italia e delle esportazioni da Shanghai e da Canton è stata compensata dall'aumento della produzione del Levante e del Giappone, codeiche la raccolta del 1909 riesce il secondo della produzione mondiale, per tutto il periodo 1876, come si desume dal seguente prospetto.

	(In migliaia di kg.)				
	Europa	Levante	Estr.Orient.	Totale
Media 1876/80	3.475	639	5.740	8.854
Id 1901/905	5.312	2.904	11.478	19.092
Anno 1906	5.748	3.534	13.541	20.513
» 1907	5.909	3.096	13.125	22.050
» 1908	5.551	2.693	15.836	24.080
» 1909	5.395	3.095	15.720	24.300

La cifra di 24,300,000 kg. non è stata raggiunta in nessuno degli anni precedenti, ed essa sarebbe stata ancora maggiore, se all'aumentata produzione del Levante si fosse aggiunto un aumento nella produzione europea.

NEL NICARAGUA.

(8) **Rivoltelle**, 24. Il gen. Lara alla testa delle truppe del Governo ha attaccato vigorosamente le posizioni del Governo provvisorio detto Bluefields.

Il *Venus* ha abbreccio 500 uomini in vista della laguna a 26 miglia a nord di Bluefields, onde cooperare, coll'attacco simultaneo, alla azione della truppe di Lara.

Il cannoneggiamento è durato tutta la notte.

Dopo essere state respinte, le truppe del Governo hanno ricominciato l'attacco.

ARMI ED ARMATI

Feste militari russe.

● (8) **Tsarkoie Selo**, 24. E' stata celebrata oggi alla presenza dell'imperatore la festa del cannoniere della scuola di cavalleria per gli ufficiali. Le deputazioni dei reggimenti di cavalleria dell'Italia, della Francia e della Bulgaria erano venute a presentare le felicitazioni degli ufficiali dei rispettivi paesi.

Attentato anarchico fallito contro il Re di Spagna

(8) **Madrid**, 24. — Una bomba è scoppiata presso il passaggio del corteo nuziale nella Calle Mayor alla memoria delle vittime dell'attentato del 31 maggio 1905.

La bomba era racchiusa in una scatola di giocattoli in acciaio e lanata con filo di ferro.

Era distante a quella, che lanciò l'anarchico Moral il 31 maggio 1905. La scatola aveva la dimensioni di quattro centimetri per otto ed era nascosta in una valigia che l'autore dell'attentato portava in mano.

Quasi al piedi del monumento la bomba scoppiò violentemente senza fare alcuna vittima, ma ferendo al viso ed alle gambe colui che la portava.

Fu agosta di polizia che si trovava sulla piattaforma di un tram sulla direzione accorse al rumore della detonazione ed inseguì l'anarchico.

Questi, indebolito dalle ferite riportate per l'esplosione della bomba, cadde e, vedendosi sul punto di essere arrestato, si sparò due colpi di rivoltella sotto il mento, ferendosi mortalmente.

(8) **Madrid**, 24. — Alcuni ritengono che i tratti della fisonomia che sia uno Sraniero. Ognuno constatare che la bomba non fu lanciata contro il monumento della vittime dell'esplosione del 24 maggio 1905, ma che è scoppiata improvvisamente mentre l'individuo la trasportava in una località non bene definita.

Anche parecchi noti anarchici che erano stati arrestati la scorsa notte sono posti in libertà.

L'*Imparcial* scrive: In seguito ad una comunicazione ricevuta dall'estero, la polizia aveva preso tutte le disposizioni necessarie alla stazione di Madrid ove doveva arrivare il Re Alfonso, ma all'ultimo momento il Re modificò il suo itinerario e ritornò a Madrid in automobile.

***

(8) **Madrid**, 24 — L'autore dell'attentato di ieri è stato identificato. Egli si chiama Jose Canzonetti. Canzonetti, di 27 anni. Era venuto da Buenos-Aires a Madrid e si faceva chiamare Catalex.

Si crede che non abbia complici.

***

● **Madrid**, 24. Le perquisizioni al domicilio dell'anarchico, il cui nome esatto è Jose Lorenzo Taborelli, proveniente da Buenos Aires, ha portato alla scoperta di sostanze chimiche e di due ordigni simili a quello scoppiato.

L'anarchico aveva chiesto domicilio coatto alla stazione del Nord l'ora dell'arrivo di vari treni.

Furono arrestati numerosi anarchici, ma non fu scoperta alcuna traccia di complici.

***

● (8) **Madrid**, 24. Canzonetti, aveva passeggiato per parecchio tempo per le strade di Madrid, portando seco la valigia che conteneva il suo ordigno. Aveva parlato, insieme ad un suo amico, con l'invalido di guardia al Palazzo reale, chiedendogli l'ora in cui il Re sarebbe dovuto ritornare e chiedendo se non avrebbe modificato il suo itinerario e che ogni parte sarebbe cambiata.

L'anarchico Canzonetti veniva dalla Repubblica Argentina.

Le feste nell'Argentina

● (8) **Buenos-Ayres**, 24. La cerimonia della posa della prima pietra del monumento a Cristoforo Colombo, offerto all'Argentina dalla Colonia italiana, è avvenuta stamane alle ore 10 ed è riuscita solennissima.

Vi assistevano il Presidente della Repubblica, Figueroa Alcorta, tutti i Ministri e gli alti funzionari argentini, l'on. Ferdinando Martini, il Ministro d'Italia, il Console generale, il Console della Colonia italiana, le Società italiane di Buenos-Ayres e la rappresentanze delle Società italiane dell'interno, recatesi col luogo la grande corteo.

Le truppe delle navi italiane e i marinai argentini hanno reso gli onori militari.

Sono stati pronunciati discorsi applauditissimi.

L'immensa folla prorompe alle cerimonie ha mostrato una grande entusiasmo il Cadorre, la Colonia Italiana, e Ferdinando Martini.

Attentato anarchico fallito contro il Re di Spagna

(8) **Madrid**, 24. — Una bomba è scoppiata presso il passaggio del corteo nuziale nella Calle Mayor alla memoria delle vittime dell'attentato del 31 maggio 1905.

La bomba era racchiusa in una scatola di giocattoli in acciaio e lanata con filo di ferro.

Era distante a quella, che lanciò l'anarchico Moral il 31 maggio 1905. La scatola aveva la dimensioni di quattro centimetri per otto ed era nascosta in una valigia che l'autore dell'attentato portava in mano.

Quasi al piedi del monumento la bomba scoppiò violentemente senza fare alcuna vittima, ma ferendo al viso ed alle gambe colui che la portava.

Fu agosta di polizia che si trovava sulla piattaforma di un tram sulla direzione accorse al rumore della detonazione ed inseguì l'anarchico.

Questi, indebolito dalle ferite riportate per l'esplosione della bomba, cadde e, vedendosi sul

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 24 contiene:

R. D. che approva le nuove condizioni e tariffe per il servizio cumulativo ferroviario-marittimo con la Sardegna.

R. D. che approva la tabella dei nuovi prezzi di vendita per alcune qualità di tabacchi da fiuto, trinciati, sigari e sigaretti.

R. D. che modifica il regolamento della Scuola dell'arte della medaglia del 4 ottobre 1907.

R. D. concernente i provvedimenti per i debiti redimibili.

RR. DD. riflettenti: Trasformazione di fine di una confraternita a scopo elemosiniero — Riconoscimento in Ente morale e relativa concentrazione — Trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanze agrarie.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Cristoso (Cagliari).

Commissione Reale pel credito comun. e prov.: Riscatto dei debiti.

Disposizioni nel personale dipendenti dal Ministero P. I. e di Grazia, Giustizia e C.

Prodotti approssimativi del traffico (31ª decade) delle Ferrovie dello Stato dal 1° al 10 maggio 1910.

Bollettino sanitario settimanale dal bestiame dal 2 all'8 maggio.

*

R. Marina. — *Movimenti* — Cap. di freg. Ciprissi Riccardo dalla disponibilità alla « S. Giorgio » — Salazar Edoardo dalla « S. Giorgio » alla disponibilità — Zozzoli Adolfo dalla disponibilità all' « A. Vespucci ».

Il cap. di corvetta Dondero Paolo lascia il comando del cacciatorp. « Zeffiro » per assumere a Taranto quello della squadriglia torpediniere e della « 101 S ».

Lo « Zeffiro » viene temporaneamente aggregato al « Turbine ».

I seguenti ufficiali macchinisti sono stati promossi al grado rispettivamente indicato:

a capitano, il cap. Betoni Augusto;

a capitano, il tenente Cassino G. B.

Il 1° macch. nel C. M. Mannazzo Guglielmo nominato sottoten. macch. ed ascritto al 2° dipartimento.

Il cap. macchinista Gambino G. B. è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Pel le anserie e gl'arrivati visitarono la Mostra manifestandosene soddisfatti. Fu quindi servito un lauto rinfresco.

Civitavecchia, 24 — Ieri sera col piroscafo « Caribdi » partirono per Golfo Aranci i congressisti delle diverse provincie d'Italia i quali si recano a Sassari, Maddalena e Cagliari, per un giro di visita nella Sardegna.

Escursione ottomana in Italia.

(8) **Spezia, 24.** — La missione ottomana è partita stamane alle 7.45 per Livorno.

(8) **Livorno, 24.** — La missione ottomana è giunta stamane alle 9.10 ricevuta dal Sindaco, dal Presidente della Camera di Commercio e dalle altre autorità con la banda cittadina.

Gli escursionisti hanno preso subito gli stabilimenti industriali a Torretta e quindi, saliti in vettura, si sono recati all'albergo.

(8) **Livorno, 24.** — La Missione turca ha visitato lo stabilimento metallurgico, la zincheria italiana, la manifattura tabacchi filati, lo stabilimento dei conduttori elettrici, l'Accademia navale e il cantiere Orlando, ammirando ovunque i progressi dell'industria livornese ed elogiando i direttori e gli amministratori degli stabilimenti.

Stamane al *Palace Hotel* vi sarà un banchetto offerto dal Municipio e dalla Camera di commercio alla Missione ottomana, quindi un ricevimento ufficiale alla Camera di commercio.

Le ieste del cinquantenario
La marcia per Palermo.

(8) **Milazzo, 24** — Trecento volontari siciliani appartenenti dall'Adua Italiano provenienti da Messina hanno sostato a Milazzo dove è stata tenuta una commemorazione di Garibaldi.

Dopo la commemorazione i volontari eletisti sono ripartiti per Patti, donde proseguiranno per Palermo per partecipare al corteo patriottico di venerdì prossimo.

Torino a Palermo.

(8) **Palermo, 24.** Oggi alle ore 16 una rappresentanza del Municipio di Torino si è recata al Municipio per consegnare la grande medaglia d'oro e la pergamena decretata dal Comune di Torino a quello di Palermo per l'odierna ricorrenza. Ricevettero la rappresentanza il Sindaco, la Giunta, il Prefetto di Rovasenda e altre notabilità.

Il comm. Quaglia pronunziò un patriottico discorso a nome di Torino e presentò la grande medaglia d'oro chiusa in un astuccio di marocchino rosso con gli stemmi delle città di Torino e di Palermo.

La grande medaglia d'oro porta da un lato lo stemma di Torino, con intorno la iscrizione: « Commemorazione cinquantenaria della liberazione della Sicilia » e dall'altro lato in altra iscrizione: « Giuseppe Garibaldi, Italia e Vittorio Emanuele: campagna del 1860 » e nel centro: « La città di Torino alla città di Palermo 1860-1910 ».

La pergamena porta in alto accanto allo stemma di Torino, la scritta: « Città di Torino, 22 maggio 1860 » e la seguente iscrizione: « A Te, Palermo, che nel maggio del 1860 erompendo sacrificasti il trionfo di Garibaldi, la Libertà Italiana, Torino madre del Risorgimento nazionale offre dopo cinquant'anni l'aureo medaglia del premio per memoria dell'antico valore e del compimento delle patrie virtù rinnovate. Il Sindaco Teofilo Rossi: il Segretario Tessera ».

Al ricevimento del comm. Quaglia ha risposto ringraziando a nome di Palermo il Sindaco Trigona Sono stati quindi serviti rinfreschi.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carbone sarzi	commercio ferrovie	merci	pres. ieri
—	22	—	—	—	—
Genova	maggio	25	—	—	1259
Venezia	»	22	—	—	450
Savona	»	—	—	—	100
Livorno	»	—	—	—	500
Spezia	»	—	—	—	100

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per il seguente piroscafo, che sarà in comunicazione oggi, 25 maggio, con le seguenti stazioni:

« Brasile » con Capo Mele e Palmaria;

« Canopic » e « Batavia » con Ponza;

« Romanic » con Capo Sperone.

Ferrovie dello Stato.
Comunicato della Direzione Generale.

Lavori autorizzati.

Stadera a ponte (Lavagna, S. Antonio, Castagnole Lanze, Cengio, S. Germano Vercellese, Chieri, Lozzo, Domegliara, Lerino, S. Donnino, Taranto).

Binari (S. Germano Vercellese, Balsorano, Gallarate, S. Zeno, Folzano, Nardò, Vicenza, Bellano, Butirio).

Sistemazione fabbricato viaggiatori (Montepulciano).

Ampliamento (Amendolea).

Spostamento impianti (Bellano).

Gara di appalto a licitazione privata.

Rialzamento con massicciata e cosolidamento mediante scogliera di primi artificiali, del pennello a sponda destra, lato a monte, del ponte sul Serio al chilom. 42+144,40 della linea Milano-Verona. Importo L. 4.300.00. (Sedusta di aggiudicazione 31 maggio).

Sistemazione opere d'arte e fondazioni di sgnali e fisso in varie stazioni di Forlì e di Gambettola in dipendenza del raddoppio binario Forlì-Rimini. L. 5.800. (Aggiudicazione 30 maggio).

Costruzione del magazzino merci a P. V. fornito di pilastri, mensole e muri di cemento armato, stazione di S. Giovanni in Persiceto, linea Napoli-Taranto. L. 120.000. (Aggiudicazione 31 maggio).

Costruzione di pozzicello a platteaduta in cemento armato e fattravamento al chilometro 28,872 della linea Pontegalera-Fiumicino. 10,920 lire. (aggiudicazione 30 maggio).

Prolungamento del suo piano caricatore, stazione di Acqui, linea Alessandria-Acqui, lire 7.000, (aggiudicazione 26 maggio).

Costruzione di piattaband in cemento armato ad una luce al chilometri 9,301 e 21,486.16 della linea Pavia-Casalpusterlengo, lire 19,000, (aggiudicazione 28 maggio).

Gare per forniture.

2470 pali di castagno selvatico. Termine utile per scindere, 5 giugno, ore 13.

Licitazione privata fra ditte nazionali ed estere per forniture di mezzi binari 10,000 di vellute rosso di lana, alto cent. 70. Termine utile 1° luglio.

Licitazione internazionale per forniture di 200 cassetto di presa di corrente elettrica e 100 ogive. Termine utile 8 giugno.

Licitazione nazionale per la forniture di n. 3015 spine di acciaio per tubi bollitori. Termine utile 17 giugno.

Gara nazionale per la forniture di tons. 500 di soccoli di ghisa per freni al magazzino di Torino F. S. Termine utile 11 giugno.

Licitazione privata internazionale per 3000 cerchioni per ruote di locomotive e tenders. Termine utile 8 giugno.

Tre Ditte nazionali gare per forniture di 5000 specchi di cancellate di ingresso di m. 2.50 per chiusura delle stazioni. Termine utile 16 giugno.

Gara internazionale per forniture di 6 torni paralleli diversi. Termine utile 26 giugno.

Servizio trasbordo carboni nel Porto di Livorno. Termine utile 1° giugno. (Gara privata).

Servizio trasbordo carboni nel porto di Spezia. Termine utile 1° giugno. (Gara privata).

Aggiudicazioni.

Ampliamento e trasformazione in stazione della fermata di Mombaldone, linea Alessandria-Acqui. Importo approssimativo L. 90.000. Deliberatario Fiscoli Carlo di Casine, ribasso offerto L. 28.50 per cento.

Trasformazione in stazione della fermata di Monoli, linea Messina-Siracusa. Importo approssimativo L. 68.000. Deliberatario Tricomi Natale di Mascalucia, ribasso L. 18,35 per cento.

Forniture e posa in opera di nuove travate metalliche sul ponte sul Migazzo al chilom. 33+818 della linea Roma-Pisa. Importo approssimativo L. 117.000. Dalibertario Società Costruzioni Brambilla di Milano, ribasso L. 22,55 per cento.

Impianto sale merci definitivo a P. V. nella stazione di Torino esistemente opere murarie. Importo approssimativo L. 95.000. Deliberatario Bogno Pietro da Torino, ribasso L. 8,12 per cento.

Copertura di un magazzino merci per impianto definitivo sale merci a P. V., stazione di Torino esistemantto (opere in cemento armato). Importo approssimativo, lire 50,000. Deliberatario ditta Bonadeo Paolo e Boffa di Torino, ribasso offerto, lire 29,75 per cento.

Drammi di terra e di mare
Il mal tempo in Francia

(8) **Tolosa 24** — Il fiume Garonna ha raggiunto l'altezza di m. 3.50 sul livello ordinario. La piena aumenta.

Nella Garonna si vedono trasportati dalla corrente materiali e rottami ed anche animali.

Il tempo si mantiene minacciosa.

Un incendio a Londra.

(8) **Londra, 24** — Un grande incendio è scoppiato nel quartiere di Bays Water. Vi sono un morto e cinque feriti.

Collisioni e naufragi.

(8) **Port Huron,** (Michigan), 24. — Il piroscafo *French Goodyear* è affondato ieri sera in seguito ad una collisione nella Thunder Bay. Vi sono 19 annegati.

(8) **Port Huron, 24.** Il *Frank Goodyear* è stato tagliato in due dal *James Wood*. Essendo stato forato il compartimento stagno l'acqua invase il vapore così rapidamente, che alcune parti della nave furono lasciate come proteggili uccisero un fanciullo nelle braccia di suo padre e ferirono altre persone. Vi sono alcuni vari feriti.

Le scialappe del *James Wood* riuscirono a ripescare 23 naufraghi e quattro uomini, me cercarono invano per varie ore gli altri annegati.

(8) **Londra, 24.** Il piroscafo tedesco *Vinnen* ha investito nella Manica una collisione col vapore inglese *Sherspore* che è affondato. Vi sono 22 annegati.

Il *Vinnen*, fortemente avariato, si reca lentamente a Boulogne.

(8) **Orranlonham**, 24. Presso Kronstadt una scialappa di tela dell'incrociatore *Gromoboi* si è capovolta, a causa di un colpo di vento, durante una esercitazione. Sei uomini sono annegati.

Uno è stato raccolto mezzo gelato sulla chiglia della scialappa dalle persone accorse al salvataggio.

Terremoti in Calabria.

(8) **Reggio Calabria, 24.** Alle 17.25 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio in direzione est-ovest. Parte della popolazione è uscita all'aperto. Nessun danno.

(8) **Gallina, 24.** Verso le 17.30 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio, seguita da un'altra di maggiore intensità.

Le scosse hanno prodotto panico nella popolazione.

Incendio dell'Archivio di Stato a Pietroburgo

(8) **Parigi, 24.** I *Débats* hanno da Pietroburgo che il palazzo degli Archivi di Stato è rimasto distrutto questa mattina da un violento incendio, che si crede dovuto a malvagità.

Una Missione italiana nell'India.

(8) **Simla, 24.** — Il marchese Rezzi ed il dottore Aloisio Negri con quattro dell'Italia, dopo avere attraversato la Terra Santa il Kurdistano territori di Bagdad, Bassora, Masonie e Karnchi, scendono lungo il percorso di automobili, cammelli e di battelli sul Tigri.

Nelle vicinanze di Palmira i viaggiatori furono presi a fucilate dai beduini.

Il Governo inglese seguito i consigli dei funzionari inglesi hanno abbandonato l'idea di ritornare attraverso la Persia.

TEATRI ed ARTE
La questione delle opere di Donizetti.

(8) **Parigi, 24.** La Corte di appello ha deliberato sull'incidente di procedura relativo alla domanda di danni e interessi fatta dagli eredi di Donizetti alla Società degli autori e compositori di musica.

La sentenza della Corte dichiara che il tribunale di commercio, che si era pronunciato in favore degli eredi Donizetti, non è competente a conoscere la questione attenente la proprietà artistica di una Società civile e che non si rilevi alcun riguardo nessun atto commerciale.

In questa condizione il giudizio del tribunale di commercio trovandosi annullato, la Corte non ha più da decidere sul merito della questione. Spetta ai querelanti di chiamare ancora in giudizio la Società degli autori dinnanzi al tribunale civile, che giudicherà in prima istanza.

NOTE ARCHEOLOGICHE
Scoperte interessanti.

Alcuni operai, che facevano degli scavi sul lungo della Cappella del Grand Montsar all'Abadia di Fontevraud, hanno messo allo scoperto delle tombe che si crede siano le vere tombe dei Plantagenisti.

Alcuni giorni or sono il guardiano della Vecchia venivano messe in luce varie sepolture che, secondo nelle quali si rascolsero armi preziose, medaglie, piccioli, attestanti l'importanza dei personaggi ivi inumati.

Da alcuni indizi si è creduto di poter supporre che si trattasse dei grandi capi dell'esercito saraceno fatti a pezzi alla battaglia di Poitiers da Carlo Martello nel 732.

Questa scoperta fiancherebbe un punto finora controverso, quello del luogo esatto del campo di battaglia di Poitiers.

Palazzo di Giustizia
Tribunale - VII Sezione penale.

Pres. cav. Monsallo - Giudici: avv. Aprile e Alicino - P. M. cav. Mascinelli - Difesa: avv. F. Di Benedetto, R. Levi, Liboste e Collina - P. C. avv. O. Petroni.

Brogli elettorali nel Collegio di Albano.

La lotta elettorale per il deputato del Collegio di Albano Laziale, nel marzo del 1909, fu aspra e vivace.

Si presentarono don Scipione Borghese e l'avv. Domenico Valensani. Fu proclamato il primo ma la Camera annullò la elezione e rinviò gli atti all'autorità giudiziaria perchè procedesse contro gli autori dei brogli avvenuti durante la votazione.

Dopo una lunga istruttoria furono rinviati a giudizio: Luigi della Chiaie, Gioacchino Garassoni, Raffaele Gentilini, Francesco Albani, Antonio Giammarioli, Domenico Rosalli, Riccardo Grossi, Achille Misacci, Enrico Formilli, Giuseppe De Lisio, Ernesto Ferraroli, Lorenzo De Luca, Paolo Mercuri, Alessandro Intravaglieri, Paolo Federici, Bartolomeo Frallsoni, Romolo Casicili, Federico Antonelli, Augusto Bellagamba, Remo Federici, Lorenzo D'Anzio, Federico Gasperini, Ettore Benedetti, Antonio Capoanggli, Ettore Pennesi, Attilio Venterini, Vittorio Silvestri, Ugo Maggi, Concetino Marroni, Cesare Guidi, Ubaldo Belardi, Giuseppe Berardini e Giulio Facilisi.

Essi dovevano rispondere:

Delle Chiaie e Garassoni del reato di cui all'art. 210 della legge elettorale politica per avere, assumendo il nome di Giovanni Delle Chiaie e Giuseppe Garassoni votato per essi nella prima sezione di Frascati;

Bernabei, Gentilini, Albani, Giammarioli, Romalli Grossi, Minardi e Formilli del reati previsti dagli art. 63 cod. pen. e 111 della legge elettorale per avere mutato denominazione e rimutato degli scrutini della prima e della seconda sezione di Frascati, diminuendo i voti riportati dall'on. Borghese ed aumentando quelli dell'avv. Valensani;

Bernacchi, Romalli, Di Lisio, Paccaroli, De Lucia, Mercuri, Intrecciolaigli, Federici Paolo, Frallconi, Cancioli e Antonelli dei reati previsti agli art. 63 cod. pen. e 111 della legge elettorale, per non avere, quali presidenti degli uffici elettorali rispettivamente di Frascati, Palestrina, Castel Gandolfo, Marino, Monteocompatri, Colonna, Castel San Pietro, Poli e Grottaferrata, trasmesso i verbali all'autorità competente;

Beliagamba, Remo Federici, D'Amico, Gasperini, Benedetti, Capomaggi, Pennazzi, Venturini, Silvestri, Maggi, Marroni e Guidi dei reati di cui agli art. 63 cod. pen. e 111 della legge elettorale per avere in Albano mutati i risultati degli scrutini diminuendo i voti all'avv. Valenzani ed aumentando quelli dell'on. Borghese;

Berardi, Bernardini e Paolini dei reati di cui agli art. 63 cod. pen. e 111 della legge elettorale per avere in Genzano, appartenendo all'ufficio della prima sezione, ricusato di ammettere a votare alcuni elettori.

Capoaggi e Guidi del reato di cui all'art. 111 della legge elettorale per avere, in Albano, nella loro qualità di segretari della prima e seconda sezione, rifiutato di inscrire le proteste di molti elettori.

Aperissi l'udienza l'avv. A. Petroni dichiarò in nome degli elettori Temistocle Bernabei e Barnaba Soldini che essi denunciarono i fatti addebitati agli imputati ed insistono per la continuazione dell'ufficio della sola scopo di impedire il tentativo di ottenere dalla Giunta delle elezioni la sostituzione del candidato non eletto Valenzani al candidato proclamato Borghese. Fallito quel tentativo e raggiunto quindi lo scopo, la parte civile non avrà più ragione di permanere nel giudizio presente.

Il P. M. dichiara che nonostante il rinvio della causa perchè occupato, quale rappresentante del Ministero della Marina nel processo contro i malversatori della Cassa Marittima di Taranto, e perciò non può regolarmente citati alcuni imputati.

Il P. M. si oppose al rinvio ritenendo la regolarità della citazioni. Dichiarò di non opporsi al rinvio del 10 giorni e ciò per far cosa grata all'avv. Di Benedetto.

Il Tribunale accolse l'istanza presentata dall'avvocato Di Benedetto e rinviò la causa ad udienza da destinarsi.

FALLIMENTI DI ROMA

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Pistacchi Adriano*, cappellaio, Corso V. Emanuele 12.

Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

ESAME DEL PROVVISORIO. — *Venturi e Porciatti*, mercerie e guanti diverse in Anzio.

Il curatore Angeloni è stato autorizzato a proseguire l'esercizio provvisorio della Ditta fallita in corso.

LIQUIDAZIONE DI ONORARI. — *Guadagni Silvio*, All'Avv. Amilcare Valentini liq. dato Lire 600 per l'opera prestata come curatore del fallimento.

RILANCIO. — *Società Centofanti - Caporossi*, tessuti e sartoria, via Princ. Umberto, via Viminale e via Cavour.

Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 178,837.70; passivo L. 241,312.85.

SPORTS

Tiro a volo — Risultato dei tiri che ebbero luogo domenica 22 corr. allo Stand della Società « Lazio » via Cassia Km. 5.

Tiro N. 68 - Una quaglia a m. 18 - Gara fino a m. 28.

1° e 2° premio divisi tra i sigg. Dalla Campicoli G., Testa A. e Vitalini cav. A. con 9p5.

Tiro N. 69 - Una quaglia (Handicap) - 28 tiratori.

1°, 2° e 3° premio divisi tra i sigg. Caufora Azzolini, Garoni Giov. Battista e Lanzi Giuseppe con 6p5.

4° e 5° premio divisi tra i sigg. Dell'Erba ing. Vincenzo e Gianelleti Goffredo con 8p5.

Tiro N. 70 - Una quaglia a m. 30 - Gara fino a m. 28.

1° e 2° premio divisi tra i sigg. Aureli E., Baroni S. e Scantini C. con 6p5.

I concorsi aerei internazionali a Verona.

(8) **Verona, 24.** — Verso le ore 12 il sole pure voglia squarciare il denso mantello di nubi che incombe sulla città, ma i tentativi riescono vani. Solo alle 13, per pochi istanti, si vede un raggio di sole ma il vento continua a soffiare forte e a sud grame sulla sommità del colle volgono ogni speranza in una buona giornata aviatoria.

Verso le 14 i tram con rimorchi raddoppiati per la ripresa delle vetture pubbliche e private, automobili, giardiniere riversano sul campo molta gente.

All'antenna dell'osservatorio, la bandiera bianca dice che non spira un alito di vento ma che spira un vento da 10 a 15 metri al secondo, troppo forte per cominciare i voli.

Alle 15,30, invece, pur non cessando diminuita la violenza del vento, viene issata la bandiera rossa: « Si vola ». Infatti Paulhan e Molon fanno uscire dal rispettivi hangars gli apparecchi e Paulhan accelera subito il volo, imitando in gara quotidiana di velocità.

(8) **Verona,** 24. *Circuito aereo* - Cattaneo nella gara di altezza ha battuto il *record* italiano. I commissari sportivi gli offrono una targa d'oro.

Le corse al galoppo a Milano.

(Nostro servizio speciale).

(8) **Milano,** 24, ore 20. — Sempre concorso di pubblico oggi all'Ippodromo di San Siro per la tradizionale giornata di corse al galoppo. Terreno abbastanza buono.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Tortona — L. 3000 — M. 2400.

1. Primo della Rasa di Bonasio - 2. Desgodi di Sir Rholand - 3. Sallustio di Perfetti.

Seconda corsa — Premio Turco (G. H) — L. 2000 — M. 2100.

1. Almanzo, dal cap. Ettore Varini, montato dal conte della Ghertardesca per una lunghezza e mezza - 2. Brummel della Scuderia Pisciana per mezza lunghezza - 3. Visille Basquais di Neai da Zara.

Terza corsa — Premio Roerio — L. 2000 — M. 1000.

1. Cacciando di Razza Casillina, montato da Vargas, per una lunghezza - 2. Milanaise del conte Bastogi per una testata - 3. Razzo di Razza Volta.

Il vincitore è comprato da Sir Rholand per lire 4000.

Quarta corsa — Premio Redefossi — L. 3000 — M. 1700.

1. Giustello del conte Bastogi, montato da Woodland, per un terzo di lunghezza - 2. Sassoferrato del conte Carlo Canevaro per cinque lunghezze - 3. Robiolo dei fratelli Corbella.

Quinta corsa — Premio Appennino — L. 4000 — M. 1800.

1. Tipologo di Dell'Acqua Leonino per una lunghezza - 2. Orgenia di Cesare Fabbri - 3. Ansed di Sir Rholand.

Sesta corsa — Premio Cervino — L. 3000 — M. 2100.

1. Rinavolpe II del cap. de Sterbel per tre quarti di lunghezza - 2. Apollodoro del conte Resto gli - 3. Rosetta di fratelli Garibaldi.

Settima ed ultima corsa — Premio S. Martino — L. 2500 — M. 1600.

1. Vesuvio del conte Bastogri per una incollitanza - 2. Sir Ok Or di Sir Rholand per due lunghezze - 3. Sessilia della Razza di Bezzate.

TELEFONO DELLA ROMANA
LIRE OTTO MENSILI

Per il Pubblico
CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 25 Maggio 1910 — Dionigi
Leva il sole alle 4.49 m. — Tramonta alle 7.30 s.
Leva la Luna alle 9.6 s. — Tramonta alle 5.14 m.
L'Ave Maria suona alle ore 19.

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 24 Maggio 1910 — alle ore 13

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroh.	8.8	sereno	Nizza	14.8	coperto
Arcangelo	15.6	sereno	Zurigo	13.2	1/2 coper.
Vienna	11.9	coperto	Monaco	—	—
Madrid	15.0	1/2 coper.	Malta	—	—
Parigi	—	—	Lesina	17.5	coperto

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura delle 24 ore	
				Mass.	min.
Genova	16.9	coperto	calmo	22.9	16.3
Torino	11.2	piovoso	—	16.8	10.8
Milano	13.6	1/2 coperto	—	18.3	10.4
Venezia	17.4	coperto	—	21.5	13.4
Bologna	17.2	coperto	mosso	20.4	12.4
Ravenna	15.1	coperto	—	20.0	11.4
Firenze	17.4	coperto	—	19.8	14.2
Pisa	18.4	3/4 coperto	mosso	24.0	14.4
ROMA	18.—	coperto	—	25.2	17.0
Bari	20.2	coperto	agitato	28.8	14.2
Napoli	18.2	coperto	calmo	23.8	14.1
Cagliano	11.8	coperto	—	20.8	11.6
Tirolo	12.2	nebbioso	—	21.2	11.8
Palermo	16.8	coperto	calmo	20.4	15.2
Messina	16.8	piovoso	calmo	22.0	13.3
Cagliari	19.2	3/4 coperto	leg. mosso	21.0	11.5

Probabilità: venti moderati meridionali sulla basa Italia; mare calmo o la maggiore, variabile sull'alta Italia; mare quasi o la maggiore.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 60.99. Barometro a mezzodì 765.5. Termometro centigr. massimo 25.4 e minimo 12.0.

Umidità relativa al mezzodì, 8.73. Vento a mezzodì S. W Stato del cielo poco nuvolo.

Sciarade

Nobili casa d'Italia il mio *primiero*;
Il *secondo* comunica, e con Ameneo
Ricorda un nome femminil l'*intiero*.

Sciarpa

Spiegazione delle precedenti pensilenze

P A M P E
P A M P E
P E P E

STATO CIVILE
MATRIMONI DEL 18 MAGGIO 1910

Fascetti Lorenzo camerlengo con Pandolfi Palma
Silvestri Roberto commerciante con Cappelli Angela
Alimenti Giuseppe artista di canto con Parrozzi Grazia
Bianchi Tullio impiegato con Mascoli Carolina
Pallieri Giuseppe sostenuto con Anselorio Rosa
Mozzagi Francesco macellaio con Cesari Maria

MATRIMONI DEL 19 MAGGIO 1910.

Leo Giuseppe commerciante con Campanella Anna
Novelli Giovanni vaccaro con Cesari Maria Isabella
Giacinti Giuseppe muratore con Scaglioni Clorinda
Giacomotti Alfredo impiegato con Turbanti Lida
Taffali Ugo viaggiatore, con Damesi Giuseppa
Moretti Romano tramviere, con Simonetti Ida
Angelici Felice oste, con Blasi Anna
Pezzoni Giuseppe sarto con Margaro Irene
Conti Lorenzo boaro, con Calmanti Clotilde
Anna Alfredo tramviere, con Mattioni Gisete
Antonucci Raffaele commerciante, con Quadrucci Savina

MATRIMONI DEL 21 MAGGIO 1910.

Leari Mariagiovanna, con Monacchi Francesco
Pizzi Augusto impiegato, con Baldassarri Teresa
Sinicaldo Domenico cuoco, con Polidori Massimina
Arvai Lorenzo ministro evangelico, con Sacerdote Flora
Filippi Fortunato farmacista, con Giannini Agnese
Orel Adolfo sagrestano, con Rossi Albina
Daniele Vittorio industriante, con Gagliardi Annunziata
Mecozzi Quinto stagnaro, con Barbera Cleilia
Castelli Enrico tramviere, con Migani Eufemia

MATRIMONI DEL 23 MAGGIO 1910.

Pucci Giuseppe macellaio, con Biagini Agata
Barucca Rolo con Cisarone Erminia
Alterocci Nicola falegname con Cecconelli Amalia
Giuliani Salvatore vettururino, con Rosi Augusta
Rossi Antonio calzolaio, con Rolli Giulia
Biasetti Pio falegname con Biasetti Aldina
Cesconi Pietro pontaruolo, con Panni Teresa
Biagini Aurelio orologiaio, con Ceccarelli Anna
Giammona Giacomo impieg. regio, con d'Agata Valentina
Brunetti Giovanni sagrano, con Parenti Olimpia

MATRIMONI del 25 MAGGIO 1910.

Di Berardino Desiderio tervasiere, con di Filippo Angia
Mancossi Francesco salista, con Policanti Costanza
Ballanti Adelerme tornaio, con Alberti Giuseppa
Biscelli Francesco barbiere, con Torrigela Romilda
Lorenzetti Francesco meccanico, con Turchi Ines
Torsigno Domenico tramviere, con Tarsigni Igina
Locsardi Paolo possidente, con Cecconelli Italia
Zecchino Paolo tagliere, con Condurralli Ida
Bellini Ettore calzolaio, con Rossetti Anna
Parretti Virginio fabbro con Valentini Fabiana

Nati e morti denunciati il 22 maggio 1910.
Nati 28 compresi 6 nati morti.
Morti 28 dei quali 11 sotto i 7 anni

Morti

Negrini Irma fu Faustino, casalinga, 67 coniug. Mosca Mutsoo Antonia fu Frane., Atri 63 coniug. D'Elpidio Anna Michelangelo di Antonio, Bologna 9
Magni Alsea, di Vincenzo e Milano Carolina ved.
De Angelis Caterina fu Marco, Castel Gandolfo 50 portiera
Rossi Luigi fu Pietro, Castel Gandolfo 39 coniug.
Ilari Raimondo fu Gius., Palermo 30 celibe
Tricomi Gius. fu Gius., Palermo 70 coniug. Rocco Pietro fu Neri Angia di Giacobbino, Castiglione Teverina 25 nubile
Mattei Elena fu Gius., Roma 72 vedova
Carnaccini Gius. fu Francesco, Roma 18
Mancossi Anacleto fu Antonio, Roma 77 vedovi. Grilli De Santis Giacobbino fu Francesco, Velletri 46 coniug.
Sbrilli Cesare di Pietro, Castiglione dal Lago 21 celibe
Patrizi Raniero fu Alessandro, Roma 68 celibe
Roda Domenico fu Lorenzo, Pentezzo 46 celibe
Molfacili Gius. fu Francesco Isai 58 vedovo

ASTE APPALTI E CONCORSI

Comune di Castelleone (Cremona) 8 giugno - Costruzione casa popolari in tre gruppi di 16 case ciascuno. Pres. per gruppo L. 86.316.

Intendenza finanza Arezzo - 7 giugno - Spaccio privativo all'ingrosso in Cortona. Vendite annue sale L. 117.925; tabacchi L. 278.496.

Ufficio di Terracina - 28 maggio - Costruzione edificio Scolastico. Pres. L. 107.000.

II. Assemmi Spezia - 16 giugno - Provvista di tinali ad olio e candele per i fari. Pres. L. 12.365.

Ufficio costruzione artiglieria Torino - 7 giugno - Provvista di 4 almadie in legno. Pres. L. 4.000 in due lotti.

Ufficio di San Remo - Il giugno - Allargamento e sistemazione del Corso Felice Cavallotti. Pres. L. 182.000.

Ufficio di Genova - 6 giugno - Costruzione 2 grandi campi per tamalazioni nel Cimitero di Staglieno. Pres. L. 120.000.

Intendenza finanza Verona - 16 giugno - Spaccio privativo all'ingrosso in Nola della Scala. Vendite annue sale L. 94.670; tabacchi L. 202.236.

Ministero Finanze - 9 giugno - Fornitura di penne di ferro, e chiusura ermetica per le colli di conservazione dei sigari. Pres. L. 81.300.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
Genova, Napoli, Palermo, Gibilterra, New-York
da GENOVA: da NAPOLI
2) **Necker** 11 — · 26 maggio
1) **Koenig Albert** 11 2 giugno · 3 giugno
8) **Princess Irene** 11 9 · · 9 ·
1) **Barbarossa** 11 16 · · 17 ·
1) via Gibilterra - 2) via Palermo - 3) via Palermo e Gibilterra
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Barese, 5 E Ammezzato
Via del Tritone 145-146-147 - Telef. 42-56
Genova: Leopoldi fratelli. Via Garibaldi, 5.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo, 4.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Sed. 24 maggio. - Pres. **Marcora** - Ore 14.15

INTERROGAZIONI.

Sul matrimonio religioso.

Guarracino (giustizia). All'on. Podrecca che interroga circa una sentenza del tribunale di Biella che dichiara doversi dalla vedova restituire la eredità del marito lasciatale sotto la condizione della stessa vedovile, purchè essa non unita ad altro nome col solo vincolo religioso, premesso che il Ministero non può ingerirsi in una sentenza, contro la quale chi si ritiene gravato può ricorrere ai modi ammessi dalla legge.

Del resto la opinione accolta dal tribunale di Biella è accolta dalla Cassazione di Torino ed ha autorevoli sostenitori nel campo della dottrina, trattandosi di interpretazione della volontà del testatore.

Podrecca, osserva che la sentenza essendo passata in giudicato, nulla può dirsene attualmente. Lamenta che il tribunale di Biella abbia posto a base del suo ragionamento il concetto che l'unione col vincolo civile sia in qualche modo comparabile al matrimonio religioso: ciò che certo non avrebbe dotto se si fosse trattato di una unione libera.

Segnala e censura una sentenza della Corte di appello di Genova la quale dichiarava decaduta da una pensione una vedova che aveva contratto un nuovo vincolo religioso: ciò che equivaleva a riconoscere effetti civili ad un atto meramente religioso.

Le funzioni del giudice istruttore.

Guarracino (Giustizia). Al dep. Casalegno il quale chiede se sia conveniente che il giudice istruttore, il quale istruisce un processo, faccia parte del collegio giudicante che deve sentenziare sulle risultanze dello stesso processo, dichiara non essere ciò vietato da alcuna disposizione di legge: riconosce però opportuno che ciò non avvenga, ove il sufficiente numero dei componenti il collegio lo renda possibile.

Casalegno raccomanda che si provveda ad eliminare questo grave inconveniente, anche con aumento del numero dei giudici dei tribunali minori.

Contro due carabinieri.

Calissano (interno) all'on. Battelli, il quale invoca provvedimenti contro i due carabinieri, che presso Urbino uccidevano un cittadino, dichiara che contro il presunto autore della uccisione è stato spiccato mandato di cattura, perchè il fatto tristissimo è stato immediatamente denunciato all'autorità giudiziaria, alla quale ora spetta di accertare le circostanze del fatto.

Battelli, prende atto dei solleciti provvedimenti.

L'abbuono alle distillerie cooperative.

Gallino (finanze) all'on. Romeo che interroga circa gli artifici diretti ad estendere ad industriali o speculatori il massimo abbuono consentito alle distillerie cooperative di proprietari o coltivatori di foudi, risponde avere il Ministero prese opportune disposizioni per impedire che i benefici di legge siano estesi a chi non ha diritto di fruirne. A tale intento si emaneranno ulteriori provvedimenti.

Romeo insiste sulla necessità che il Ministero richiami gli uffici tecnici e le avvocature erariali alla rigorosa osservanza delle condizioni prescritte per la costituzione delle distillerie cooperative.

Le elezioni di Orvieto.

Sulle conformi conclusioni della Giunta delle elezioni, è convalidata l'elezione del Collegio di Orvieto (eletto Ernesto Trapanese).

Disegni di legge approvati.

Si approvano senza discussione i disegni di legge: Assegnazione straordinaria di lire 60 mila di fitto per l'acquisto del palazzo in costruzione per la Esposizione di belle arti nel 1911 in Roma.

Conversione in legge di decreti reali nei riguardi del terremoto di Calabria e Sicilia del 28 dicembre 1908.

Costituzione in Comune di Villa Santa.

Maggiori assegnazioni per l'esercizi degli esteri e della marina, esercizio 1909-910.

BILANCIO DELLA GUERRA
Il discorso del Ministro

Spingardi (Segni di attenzione) ricorda l'ampia discussione, cui diede luogo il bilancio del precedente esercizio: discussione nella quale egli ebbe ad esporre il suo pensiero sui vari problemi attinenti all'ordinamento dell'esercito e alla preparazione militare del Paese.

Al programma allora annunziato non ha nulla da aggiungere, nè da togliere. Solo desidera confermare il suo incrollabile proposito di dedicare tutte le sue forze, confortato dalla fiducia della Camera, all'attuazione di quel programma ed alla causa, sopra ogni altra sacrosanta, della difesa nazionale.

Constata che il bilancio presente riproduce nelle sue linee sostanziali il precedente, con per la spesa ordinaria come per la straordinaria.

Assicura che un lavoro alacre e fecondo si va svolgendo per completare le nostre fortificazioni, grazie al mirabile concorso del Corpo del genio militare, a cui tributa un pubblico doveroso encomio. (Benissimo)

E nei limiti della spesa ordinaria si è anche provveduto ad intensificare la istruzione e l'addestramento dei contingenti.

I singoli provvedimenti che ha presentato alla Camera, ad altre riforme di ordine meramente regolamentare vanno ad aggiungere un miglioramento amministrativo dell'esercito, e a realizzare in questo campo sensibili economie, da destinarsi ad aumento della potenzialità della difesa.

Passando poi a rispondere ai vari oratori, osserva all'on. Molina che egli fu forse troppo pessimista nel dipingere le condizioni dell'arma del genio.

Lo assicura ad ogni modo che farà tesoro dei suoi suggerimenti.

Riconosce che sarà necessario il reclutamento degli ufficiali, ma non solo per il genio, bensì anche per altri corpi. A ciò si propone di ovviare con opportuni provvedimenti, che sono allo studio.

Alle stesso on. Molina ed all'on. Canevari, che hanno parlato del matrimonio degli ufficiali, osserva non potersi negare che i pesanti dello famiglie, tanto più se aggravati da pensieri economica, possono attenuare nei nostri ufficiali, specialmente se di troppo giovane età, lo spirito militare e lo slancio necessario nello adempimento del proprio dovere.

Ciò non pertanto riconosce che il vincolo dotale, come ora è ridotto, è vessatorio per gli ufficiali ed inutile pel buon dell'esercito, inquantochè questo vincolo praticamente non esiste, non solo pei capitani, ma anche pei subalterni anziani.

Non è quindi alieno dalle accogliere il concetto dell'abolizione del vincolo dotale, tenendo però fermo il limite di età, e l'obbligo del regio assenso pel decreto dell'esercito.

All'onorevole Scellingo assicura che l'autorità sanitaria militare si preoccupa vivamente della prevenzione e della cura del tracoma nell'esercito, e che dei provvedimenti adottati già si vedono i benefici effetti.

Agli on. Cougiu e Ciacci, che si sono occupati dei depositi di allevamento dei cavalli, osserva che il deposito di Saulori risponde egregiamente al suo scopo, e dichiara che il Ministero si propone con ogni cura di promuovere la produzione equina in Italia, incoraggiando soprattutto quella del cavallo da sella, e procurando di far rifiorire le nostre antiche e celebri razze maremmane e campane.

Si augura che in un tempo non lontano il nostro Paese possa per questa parte bastare a sè stesso ed emanciparsi dalla importazione straniera.

All'on. Chiesa che si è occupato della navigazione aerea, dichiara che i nostri dirigibili fanno veramente onore al nostro esercito e sono cagione di legittimo orgoglio pei valorosi e dotti ufficiali che li hanno costruiti. (Approvazioni).

E perciò proposito del Governo di aumentare l'numero di questi nuovi strumenti di difesa. In questo senso presenterà un disegno di legge. Il compiere che anche in questa materia l'opera del genio militare sia integrata da quella degli inventori ed industriali privati.

Assicura che la richiesta di brevetti da parte di inventori italiani non pregiudica nulle parti essenziali, il segreto delle invenzioni.

Aggiunge che la questione delle privative per invenzioni attinenti alla difesa militare sarà risolta col disegno di riforma delle vigenti leggi, disegno che verrà prossimamente presentato alla Camera.

Dà schiarimenti circa il fucile automatico e l'acquisto del relativo brevetto e dichiara che circa la responsabilità rilevate in proposito dalla Commissione d'inchiesta, è investito delle relative indagini il magistrato competente.

L'on. Chiesa ha anche parlato di una protesa e temuta invasione d'influenza clericale del nostro esercito.

Afferma altamente che nè le mene clericali nè quelle sovversive potranno turbare la salda compagine morale del nostro esercito. (Vive approvazioni).

Circa alcuni fatti speciali denunciati dall'onorevole Ezzelo Chiesa, dichiara che il Ministero non mancò di adottare gli opportuni provvedimenti disciplinari a carico degli ufficiali responsabili.

Riconosce che in alcune chiese di Roma alcuni soldati, seminaristi, credettero di poter partecipare a funzioni ecclesiastiche in abito militare. Per questa violazione della disciplina (inquantochè è vietato ai militari l'uso di divise diverse) provvide energicamente il comandante del corpo d'esercito di Roma, on. Mazzitelli. (Benissimo).

L'autorità militare rispetterà scrupolosamente tutte le convinzioni religiose: ma intenderà energicamente la disciplina e le prescrizioni regolamentari, e farà sì che i nostri soldati passino sulmente e genialmente le loro ore libere non nei ritrovi clericali, ma nelle sale di convegno, ove apprenderanno che l'esercito è mezzo alla pace e non ha altro culto che quello della patria. (Vive approvazioni).

All'onor. Pala osserva che in Sardegna risiede, come è prescritto, una divisione militare, regolarmente composta di due brigate.

Lo assicura poi che il nuovo regolamento pel reclutamento dei carabinieri non comprenderà più certe restrizioni eccessive da lui giustamente censurate.

All'on. Di Saluzzo dichiara che il problema del nostro materiale di artiglieria è ora a buon punto risolto, e che non avranno più a lamentarsi esitazioni o tardanze.

Aggiunge che per le batterie ancora da costruirsi il tipo Krupp non ha corrisposto alle aspettative. Non trattasi di trasformarlo, ma di sostituirlo. E il Ministero, dopo i più accurati studi e colla necessaria ponderazione, adotterà quella decisione che reputerà più conveniente.

Dà chiarimenti circa la questione dei capitani in sopranumero: questione che spera di poter risolvere in modo soddisfacente.

Prima di terminare il suo discorso, l'onorevole Ministro esprime l'augurio che alcuni disegni di legge, che sono innanzi alla Camera, come quello sull'ordinamento dell'esercito, sulla ferma biennale, sul tiro a segno, sul servizio dell'artiglieria siano sollecitamente approvati dal Parlamento.

Esprime pure la fiducia che il Parlamento e il Paese si convinceranno che in questi ultimi tempi si è fatto molto cammino, e che le condizioni del nostro esercito sono ora ben diverse da quelle di alcuni anni or sono.

I mezzi che il patriottismo del Parlamento e del Paese diede all'Amministrazione della guerra non furono spesi invano.

Di sì rapido e confortevole progresso deve il Paese esser grato ai precedenti Ministri, che lo prepararono; ma deve esser grato soprattutto alla Commissione d'inchiesta che con mirabile coraggio indicò le mende da risanare e la via da seguire per l'avvenire.

Nota con vivo compiacimento che questa benefica crisi dell'esercito coincide col cinquantesimo anniversario del risorgimento nazionale.

Ispirandosi alle gloriose memorie, ai grandi esempi dei nostri padri, l'esercito saprà mostrarsi degno della fiducia del Parlamento e del Paese e saprà fare sempre ed interamente il proprio dovere. (Vivissime approvazioni - Vivi applausi - Molti deputati si recano a congratularsi con l'on. Ministro).

Cascino si occupa dell'artiglieria, esaminando la crisi che travaglia l'arma sotto il triplice aspetto: del materiale dell'arma, del suo ordinamento e del morale dei suoi ufficiali.

Si occupa più specialmente di quest'ultima crisi che è l'inevitabile conseguenza delle due precedenti e accenna al progetto Casana che mira a dare all'artiglieria un'ordinamento meglio rispondente ai bisogni dell'arma e ai diritti degli ufficiali.

Ricorda il movimento iniziato a Milano contro tale progetto, conseguenza del quale fu che 1832 sergenti di fanteria fecero una protesta che indusse il Ministro a ritirare il disegno di legge.

Spingardi. Fu ritirato per altre ragioni.

Cascino. Ma intanto constato che fu ritirato.

Pais-Serra (relatore) fu ritirato perchè lo volle la Commissione di inchiesta.

Spingardi. Sono voci di giornali, le non carezzi stato capace di un'azione simile.

Cascino. Ad ogni modo di questo episodio doloroso non è responsabile l'attuale ministro. E voglio confidarlo che egli vorrà tener conto dello stato d'animo degli ufficiali d'artiglieria e rendere giustizia a quest'arma.

Spingardi risponde che il materiale di artiglieria è, per giudizio unanime, tra i migliori di Europa, ed assicura che, tranne qualche privativa subalterno, i quadri dell'arma sono al completo.

Ripete che gli ufficiali italiani non hanno bisogno di essere ritenuti capaci di pronunciamenti. (Bene).

Pais-Serra (relatore) risponde al Ministro dell'elogio che ha voluto tributare alla modesta opera sua, aggiungendo che l'elogio austiolo spetta deve essere diretto alla intera Giunta del bilancio la quale ha esaminato il bilancio della guerra con speciale premurosa cura.

Si compiace delle dichiarazioni del Ministro a favore del Genio militare, augurandosi che a condizioni eccezionali rispondano provvedimenti eccezionali e immediati e si emisca alle raccomandazioni rivolte al Ministro, perchè sia migliorata la sorte degli agenti di campagna, e perchè sia completata la guarnigione militare della Sardegna.

Risponde alle considerazioni dei vari oratori e in particolar modo all'on. Chiesa, dicendo che nell'esercito italiano non devono esserci segretezzi, ma non debbono essere un numero ben limitato di anarchici (bene) e che bisogna ostacolare con la propaganda clericale che quella antimilitarista e volere che l'esercito osservi soltanto ai supremi interessi della patria. (Bene! Bravo!).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Si passa perciò a discutere gli articoli.

Molina, al cap. 1, domanda al Ministro se e come intenda provvedere ai voti e ai desideri dei funzionari civili dell'Asmara.

Spingardi assicura che è già pronto in proposito un disegno di legge.

Montù, al cap. 14, raccomanda che si espediano ancora e più possibile i sussidi a coloro che combatterono le campagne nazionali e che si trovano in miseria.

Spingardi dichiara che i sussidi sono scarsi, ma essi non si rifiutano mai a chiunque, avendo combattuto per le patria, ne faccia domanda.

Podrecca, al capitolo 22 chiede che siano migliorate le condizioni dei capi delle associazioni militari.

Spingardi, risponde che vedrà se è possibile assecondare gli stipendi, ma non è possibile dar loro un grado superiore al sotto-tenente.

Chiesa E., al capitolo 28 raccomanda al Ministro che si sui ugaglianza di trattamento verso coloro che sottopongono qualche invenzione all'esame delle autorità militari.

Spingardi, assicura che il Ministero della guerra è sempre proposto ad accogliere qualsiasi cosa utile iniziativa.

Scaglione, Montù e Giovanoselli Edoardo, al capitolo 30 raccomandano di migliorare le condizioni dei reali carabinieri e di integrare

l'organico dell'arma al fine di stimolare i carabinieri agitanti.

Spingardi riconosce che nell'arma del RR. CC. mancano circa 4000 uomini sull'organico della forza Mancano, il che dipende dalla forma quinquennale (commenti) che dovrà essere ridotta a che porti sempre minore danno del servizio.

Afferma poi che le condizioni dei carabinieri sono buone, tanto è vero che i carabinieri non si lagnano e inviano i loro risparmi alle famiglie e li depositano alle casse postali.

Mosca al con. 45 raccomanda che non sia mancata, con troppe facilitazioni di programmi di studio nell'Accademia di Torino, la cultura degli ufficiali di artiglieria.

Raccomanda pure i professori civili degli istituti militari.

Richiard raccomanda che il rancio dei soldati sia sempre sano, quanto più è possibile vario e ben confezionato.

Spingardi dichiara che una apposita Commissione studierà il rancio e che esso è sempre abbondante, buono e variato.

Pistoia, Ciacci, Rizza, Cabrini raccomandano che si dia incremento in Italia alla produzione dei cavalli pesanti dell'artiglieria che debbono essere acquistati all'estero.

Spingardi dà affidamenti in proposito e dà anche affidamento agli onor. Fusco, Ciacci, Valeri e De Felice che saranno raccomandazioni su altri capitoli del bilancio che viene approvato.

La seduta è tolta alle ore 18.40.

Cronaca di Roma

Il Duca d'Aosta. — S. A. R. il Duca di Aosta, di ritorno da Londra, è passato ieri per Roma diretto a Napoli.

Vaticana. — Ieri mattina il Santo Padre ha ricevuto in separate udienze il cardinale Gennari, prefetto della Congregazione del Concilio, mons. Fox vescovo di Green Bay, accompagnato dal suo cancelliere vescovile, il P. Abate D. Arcangelo Lolli dei canonici regolari lateranensi.

Quindi S. S. in udienza collettiva ammise al bacio della mano monsignori italiani ed esteri.

La Congreg. antipreparatoria dei Sacri Riti, riunita ieri discusse circa la causa di beatificazione del ven. Giannelli, fondatore dell'Ordine delle Figlie di S. Maria dell'Orto.

L'oratorio americano e i militari

— Abbiamo ricevuta su questo tema sul quale si è polemizzato a vavera in alcuni giornali ed anche alla Camera, una lettera molto incisiva del conte Pasini-Frassoni della Legazione dell'Uruguay.

Per inevitabili esigenze di spazio dobbiamo rinviare la pubblicazione a domani: ciò che non toglierà allo scritto nè interesse, nè efficacia.

Lettera di Guido Baccelli sul chinino

Roma, 24 maggio 1910.

Al Direttore del *Popolo Romano*.

La virtù diffusiva e intensiva del suo giornale mi costringe a pregarla di accogliere la seguente mia dichiarazione, affinchè molti non credano ciò che non fu vero.

Io non votai l'ordine del giorno presentato all'Accademia medica nostra dagli egregi colleghi Signani e Celli.

Non lo votai: perchè eletto a Milano, all'unanimità da 700 medici colà convenuti, a presidente della *Lega Nazionale contro la malaria*, conoscevo il profondo dissenso tra molti di essi sulle due proposizioni virtualmente ed esplicitamente contenute in quell'ordine del giorno, cioè:

1° che la cura preventiva del chinino a piccole dosi quotidiane preserva i sani dall'infezione.

2° che il chinino, così amministrato, è innocuo all'umano organismo.

D'una e l'altra di queste affermazioni non sono pienamente confortato dai fatti.

Contro la prima feci leggere all'Accademia da uno dei miei assistenti la storia di un caso paradiziale, verificatosi nella mia Clinica non ora, appena cominciai le lezioni sulla malaria. Un giovane agricoltore per due volte di fila, ad onta del chinino, fedelmente preso a scopo preventivo, cadde a ricadde nella febbre.

Contro la seconda affermazione, ossia dell'innocuità del chinino preventivo, lasciando da parte la grande esperienza dei clinici generali, i speciali nostri valorosissimi, prof. Cliricione per l'oculistica, prof. Ferreri per l'otoiatria, hanno un corredo di fatti assolutamente contrari al giudizio dato.

Per queste ragioni pregai l'Accademia di tenersi soltanto all'assertio incontrastabile, cioè che «la legge del chinino di Stato fu provvida e santa» senza pronunciarsi su dottrine controverse; ma non fui fortunato.

Mi abbia, intanto con grato animo

dev. **Guido Baccelli.**

Per le feste di Palermo — La Giunta accogliendo l'invito del Sindaco di Palermo, ha delegato il Sindaco a rappresentare Roma alle cerimonie palermitane per il 27 maggio.

Il Sindaco, accettando, si è associato l'assessore Bentivegna ad insieme con lui partirà oggi stesso per la Sicilia.

Assume la firma l'on. delegato prof. Tonelli.

I negozianti e la nuova legge fiscale — Ieri sera si sono riuniti numerosi commercianti, nella sede dell'Associazione dei negozianti in via S. Luigi de' Francesi, per esaminare il nuovo disegno di legge relativo alla corresponsione commerciale, alle scritture di vendita di merci e prodotti agrari, ecc.

Vennero rilevati i gravi inconvenienti che al collocito andamento del commercio recherebbero, se attuate, talune disposizioni della legge, e si deliberò di far pratiche presso i deputati, e, occorrendo, presso il Governo, per alcuni ritocchi al progetto.

Avranno agio di ritornare sull'argomento, non potendosi ora per mancanza di spazio.

Per il 1911. — Ieri mattina, ebbe luogo alla sede del Comitato per le feste del 1911 una riunione alla quale il presidente conte di San Martino aveva invitato i rappresentanti dei giornali romani per un'esposizione orale di quanto fu fatto, si vien facendo e si farà dal Comitato per le feste del 1911.

Anche il *Pop. Rom.* era stato invitato, ma francamente noi non abbiamo creduto di assumerci la responsabilità di far perdere al conte di San Martino un tempo che egli ha sommo bisogno di utilizzare, in mezzo di perderlo noi, epperò abbiamo preferito di ringraziarlo per il cortese invito.

Abbiamo letto però con molta attenzione il resoconto che ne hanno dato altri giornali e la impressione che ne abbiamo tratta non è tale da farci modificare, come avremmo sinceramente desiderato, i giudizi espressi nei giorni scorsi.

Tranne ciò che si sapeva circa la parte archeologica e quella retrospettiva di Castel Sant'Angelo, affidate la prima al Lanciani e la seconda al colonnello Borgatti, del cui esito sicuro non abbiamo mai dubitato, esprimendo fin da tre mesi fa i più ampie meritate lodi ai due illustri e valenti ordinatori, tutto il resto che ha esposto ai nostri colleghi il Presidente del Comitato ci pare abbia tuttora più del programmatico, che dell'esecutivo.

Ed è ciò che dimostreremo in un prossimo numero.

Per Roma. — Ieri, nella sala del Consiglio dei Ministri, si sono riuniti col Presidente del Consiglio, col Sindaco Nathan, con i Ministri Tedesco e Sacchi, i membri della Commissione nominata per studiare le condizioni del bilancio comunale e per deliberare su di esso in caso d'un nuovo intervento di Governo.

L'on. Nunzialti, insediando la Commissione, si è detto lieto di poter fare qualche cosa per la Capitale.

Non ha nascosto, però, che la condizione delle finanze dello Stato, senza essere allarmante non è però così florida da permettere di fare tutto quello che sarebbe desiderabile. Fa proposta, quindi, la Commissione di volere, con attento studio, valutare le reali esigenze di Roma.

Il Sindaco ha ringraziato il Presidente del Consiglio d' buone disposizioni mostrate e per non deludersi circa le condizioni finanziarie dello Stato, ha proposto la Rifosa che la Commissione troverà modo di coordinare queste condizioni e quelle del Comune, che ha la responsabilità e rappresenta la Capitale d'Italia.

L'on. Tedesco, Ministro del Tesoro, ha confermato i buoni propositi del Governo, pur non nascondendo le gravi difficoltà che si opporgono ai un largo intervento dello Stato a favore del Comune.

Il Comm. Raimoldi, presidente della Commissione ha ringraziato il Governo dell'onorevole incarico affidatole e ha assicurato che tutti i componenti la Commissione si ispireranno al concetto di armonizzare le condizioni dello Stato con quelle della sua Capitale.

Dopo ciò il Sindaco e la Commissione accompagnati dal Presidente del Consiglio si sono recati dal sottosegretario all'Interno, on. Calissano, al quale hanno esposto quale realmente è la condizione del Bilancio di Roma.

La Commissione ha, quindi, iniziato i suoi lavori, cominciando da un esame accurato del Bilancio Comunale.

Archeologia e storia dell'arte. — Il Consiglio della Scuola italiana di archeologia e storia dell'arte si è riunito nel pal. Doria per la prima volta dopo le elezioni avvenute nell'ultima assemblea gen. del 24 aprile u. s.

Il Consiglio è così composto: Pres. onor. perpetuo senatore Comparetti — Pres. effettivo senatore pr. Alfonso Doria-Pamphili — Vice presidenti on. don Leone Castani pr. di Teano, prof. A. Venturi, prof. G. Ghirardini, prof. De Petra — Consiglieri: sen. Bodio, on. Roberto Galli, comm. Corrado Ricci, prof. Adolfo Apollonj, prof. Lanciani, Figorini, Loewy, Castarelli, Rizzo, Savignoni, Hermanin e Nogara — Segretario prof. Lucio Maria — Amministratore prof. G. A. Colini — Vicesegr. dott. D'Achiardi e *R.* Pottasson.

Nell'assemblea del 24 aprile il prof. Lanciani espose in una lucida e brillante conferenza la storia della questione intorno alla Passeggiata Archeologica, ed il programma che si propone di assicurare la nuova Commissione reale.

Il riassunto di tale interessante esposizione verrà inserito nel prossimo fascicolo di *Ausonia*, rivista pubblicata dalla Società.

La Società, che ha per iscopo precipuo di assistere e diffondere l'interesse e l'amore per la nostre antichità e pei monumenti dell'arte, si accinge ora alle studio di importanti questioni che riguardano il patrimonio artistico nazionale.

Essa ha organizzato inoltre le consuete gite annuali, la prima delle quali avrà luogo giovedì prossimo ad Orvieto, colla guida del prof. A. Venturi e L. Savignoni.

Tasse comunali — Il ruolo principale dei contribuenti della tassa vetture private e domestici per l'anno 1910 nonchè i ruoli suppletivi 3° del 1909 e 1° del 1910, questi ultimi compilati in base alle denuncie ed agli accertamenti fatti di ufficio, notificati a tutto il mese di aprile p. p. sono ostensibili all'Albo Pretorio, in via del Campidoglio N. 7, a chiunque vi abbia interesse e vi rimarranno esposti fino al 30 corr. nei giorni feriali dalle 9 alle 15 e nei festivi dalle 10 alle 13

Gli iscritti nei ruoli suddetti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo pagarla all'Esattoria, in via Arenula 29, in una sola rata alla scadenza del 10 giugno prossimo.

Per ogni lira non pagata, multa di cent. 4.

Tasse bestiame — Il ruolo principale dei contribuenti della tassa bestiame per la stagione agraria 1909-910 e il ruolo suppletivo di quella 1908-909 trovansi pubblicati all'Albo pretorio, in via del Campidoglio 7, ove saranno ostensibili fino al 30 corrente, nei giorni feriali dalle 9 alle 15 e nei festivi dalle 10 alle 13.

Contro le risultanze dei ruoli ed entro un mese dall'ultimo giorno della loro pubblicazione, è ammesso il ricorso al Prefetto soltanto per la iscrizione di partite contestate o non definite, per omissione della prescritta notificazione di partita aggiunte, o per errore materiale.

Gli iscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo pagarla all'Esattoria, in via Arenula 29, in una sola rata alla scadenza del 10 giugno prossimo.

Per ogni lira non pagata, multa di cent. 4.

Controversie scolastiche — Con decreto 23 corr. sono stati respinti i ricorsi:

del maestro Palmerino Passacantando contro la deliberazione del 23 giugno 1909 del C. S. P. di Roma che non accoglieva un precedente suo reclamo avverso l'accettazione pura e semplice delle dimissioni da lui presentate dall'ufficio di insegnante nelle scuole di Roma;

del maestro Augusto Mammucari contro la deliberazione del 17 aprile 1909 del C. S. P. di Roma concernente la nomina di insegnanti in Arcua.

Comitato « Pro Roma marittima » — Oggi, alle 15, nella sala dell'Ufficio 1° a Montecitorio avrà luogo una riunione dei rappresentanti politici del Lazio, dell'Umbria e degli Abruzzi, nonchè dei deputati soci del « Comitato Pro Roma marittima ».

Questa riunione ha unico scopo di prendere provvisoriamente alla discussione del Bilancio dei Lavori Pubblici, accordi in relazione alla viabilità dell'Agro Romano, alla navigazione dell'alto Tevere e del Nera, ed alla creazione del Porto marittimo di Roma, indispensabile a tale navigazione.

Lire 3909,000 di premi — Con la tenue spesa di Una Lira, ognuno può procurarsi la possibilità di formarsi una buona posizione per tutta la vita e vivere sempre bene, acquistando una cartella della **Grande Tombola Nazionale** che verrà estratta in Roma il **giorno 1° giugno 1910**, a beneficio della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane, Protettorato di S. Giuseppe fra Romani e degli Ospedali Civili di Correggio, di Lanciano e di Vasto, e che concorre ai ricavanti premi di L. **150,000, 75,000, 35,000, 20,000**, ed a quello di Consolazione di altre L. **20,000.**

Il tempo per l'estrazione è molto breve ed occorre acquistare subito le cartelle per non rimanere sprovvisti.

Le cartelle si vendono presso tutti i Banchi Lotto, Uffici postali, Cambiavalute del Regno ed in tutte le località dove sia esposto al pubblico l'apposito cartello.

Pro quartiere San rio. — L'assicuro Montemartini, presentato alla Giunta il progetto per l'illuminazione a petrolio compresso del viale della Regina, dal Politeiamico a via Salaria.

Alcune lampade saranno situate anche all'estremità di piazza Quadrata in modo da illuminare una parte di via, Novara.

L'Ass. fa pratiche presso il Municipio perchè almeno in via di esperimento, il numero delle volture sulla linea via Po-Piazza Quadrata sia portato da quattro a sei.

Università popolare romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 21-22 :

Prof. Filippo Tamburini: « Cultura romana : La letteratura al tempi di Cesare. »

Ingresso libero.

Unione monarchica italiana. — Il Cons. direttivo, in armonia dell'art. 3 dello statuto sociale deliberò di partecipare alle imminenti elezioni amministrative in sezione autonoma per appoggiare i candidati che riterrà più rispondenti agl'ideali dell'Unione.

Letture di versi. — Oggi, alle 17.30, nel ridotto del teatro Argentina, Armando De Santis leggerà la seconda parte del suo « Poema Sardo. »

— Domani, alle 21, nella sala dell'Unione tra commessi in via S. Chiara 45, Filippo Pugliese leggerà alcuni suoi sonetti dialettali « A miu nanna, » e Fernando Valvasura tratterà della poesia di Salvatore di Giacomo.

I turchi
offrirà su ri
cittonali, il
Capitolino.

— Ieri matti
malattia, spir
giovane colto
laghi per le
piana da tut
un vero cam

Al fratelli
glisare l'ediz
di Roma, dal
nersile, come
e colleghi ed

**Assicuraz
terreni.** —
nel Piano Re
che avrà luo
Bafalo N. 13

Al Salo
Comitato di
passa di Tea
duchessa di
sima al 15.30
Margherita e
famiglie.

Consoli nell
ma si produ

La *matinée*
malati dell'A

**Associaz
nia** — Dome
al Ostia per
strati dal pro
rario del soli

Legge s
sa della disc
l'esercizio del
dute nell'arg
giorni ma ed
ad agli studer
Con un altro
il luogo della

Per l'un
sera, nel loca
luogo la rim
del prof. Enric
Perrella, do
opera dell'atte
se che la Com
tuto un artico
lotte elettoral

I rappresen
mirono poi se
le rispettive p

Dopo lunghe
l. 20, votarono
ampiamente
mansenerà ap
Lega generale

E così fina
alanase sulla
Fino a quan

Lo scioglim
tina all'Orto
sci alquanto u

Uno del Con
ferma che ora
sione di torn
di *boni* e di
non può fare
ogni modo
distribuire.

Dal conizia
scorse contro
delle obbligazi

Avviene una
massa ed il tri

Moltissimi s

— Vel pa
perchè avete
offerte e mand
strapparvi i b
vamo sfamare

Noi domani
rete venire al
avete turlupin
come meritate

Tra gli scio
uni decisi a s
Il presidente
— ta dar la p
el ...ti si luf
...e due sedu
monte, quando
cav. Ripandel
munano pei p
rieta e all'eve
stati spreczati.

Gnardio e c
Gergoni e Ge
sco, irrompono
il piazzale è a

Quindi i sol
Viale del Re,
doni di truppe
re dapprima a
sieme. I manif
Lega generale
sorveglianze, e

La bandiera
...ti.

Degli agitatori
perduta la fid

Picc

Telefono: Reda

Tentati s
— Ieri, in p
nicipale Luigi
la domenica A
tarzi sotto una

La Felizian
da a viva cein

Intanto, d
darsi a casa
gnora Recchion
33, presso la q
Ferimento
Civitavecchia,
ferito alla spal
sagli la distan
viduo, del qu
nome.

Trasportato
guarirlo in 15

La polizia fa
del fatto.

Le gesta
se le è una pa
piazza d'Armi
tre individui c
cercavano allo
Incontrati
sconosciuti ma
in terra gli in
Dopo un lun
giunte il pregiu
ne tratto in arr

Furono seque
ri stimati ed
furio avventato
in via degli Se

Suicidio —
duo di circa 40
Quattro Capi, g
I carabinieri
cchè si trovarsi
lo stato del di
scrivono a strap
riva. Però ave
Il povero d
gue » di San R
Lo sconosciu
local sacri; aver
allacciato. Non
— D'altra pa
fanno ricerche
di anni 65, sco
propria famigl
diventate inabi
stato. Che si tr
Il morto
quito a indagin
Campo Marzio,

I turchi a Roma — L'Ass. comunale offrirà un ricevimento in onore degli escursionisti ottomani, il 27 corrente, alle ore 22, nel Museo Capitolino.

La morte del capitano Cappello. — Ieri mattina, a soli 27 anni, dopo brevissima malattia, spirava il capitano medico Pio Cappello, giovane colto, intelligente, stimato da amici e colleghi per le sue elette qualità. La sua morte è tua, piange in tutto il corpo sanitario che perde in lui un raro campione, una bella speranza.

Al fratelli e alla sorella hanno portato condoglianze indistintamente tutti gli ufficiali medici di Roma: dall'ultimo caporale all'ispettore generale, come pure moltissimi ufficiali d'altre armi e colleghi ed amici numerosissimi.

Associazione fra i proprietari di terreni. — Il proprietari di terreni compresi nel Piano Regolatore sono invitati alla riunione che avrà luogo nella sala « Pichetti » in via del Gesù n. 131, giovedì 26 alle ore dieci precise.

Al Salone Margherita — A cura di un Comitato di nobili dame, presieduto dalla principessa di Teano, dalla marchesa Pino Lecce, dalla duchessa di Montevecchio, si darà domenica prossima alle 15.30 una *matinée* straordinaria al Salone Margherita con uno spettacolo di attrazione per famiglie.

Consul nell'ultimo giorno di permanenza in Roma si produrrà nell'elegante teatro.

La *matinée* è a beneficio del fondo assistenza e malati della Associazione fra R. Giovani lavoratori.

Associazione archeologica Romana — Domenica questa Associazione si recherà ad Ostia per visitare gli scavi che saranno illustrati dal prof. comm. Dante Vaglieri, socio onorario del sodalizio.

Legge sulle farmacie — Nell'imminenza della discussione al progetto di legge circa l'esercizio delle farmacie, dato le disparità di vedute sull'argomento, il dott. Delpiano terrà tra giorni una conferenza al pubblico, ai farmacisti, ed agli studenti tutti interessati nella questione. Con un altro avviso si stabilirà il giorno, l'ora ed il luogo della conferenza.

Per l'unione del proletariato — Ieri sera, nei locali della Federazione del libro, ebbe luogo la riunione del Comitato del 20 per l'unione del proletariato.

Ferroni, dopo avere constatato la poco efficace opera dell'attuale amministrazione comunale, chiese che la Camera del lavoro aggiunga al suo statuto un articolo che la obblighi ad astenersi dalle competizioni politiche ed amministrative.

I rappresentanti delle due organizzazioni si riunirono poi separatamente per formulare, ciascuna, le rispettive proposte.

Dopo lunghe trattative, adunati i nuovamente il 20, votarono un intermisabile ordine del giorno, ampiamente motivato col quale, in sostanza, quando la massima parte delle organizzazioni aderisce a la Lega generale stabilirono un patto di alleanza.

E così finalmente l'unione del proletariato — almeno nella forma — sarebbe stata deliberata.

Fra i mandolinisti — Domani

Lo sciopero dei muratori — Ieri mattina all'Orto Agricola il comizio dei muratori ricevi alquanto movimentato

Uno del Comitato di agitazione, dal rudere, afferma che ormai gli scioperanti non fanno questione di tornare o meno al lavoro, ma soltanto di *how* e di mezzi per ottenere maggiori; invece egli non può fare altro, come conciliatore, che mandar tutti... a quei paese, mancandogli altro danaro da distribuire.

Dal contrattisti si levano alle voci di protesta ed accuse contro il Comitato circa l'amministrazione delle oblazioni pervenute.

Avviene uno scambio vivace di invettive tra la massa ed i tribuni, tra corbellati e corbellatori.

Moltissimi muratori in coro gridano:

Voi parlate bene di resistenza e di sciopero, perchè avete a vostra disposizione i fondi delle oblazioni e mangiate; ma noi ieri abbiamo dovuto strapparvi i *baci* col coltello alla mano, se volevamo sfamarci.

Noi domani torneremo al lavoro e se voi cercate venire ai cantieri per ricondurci qui ove ci avete turlupinato giorno per giorno, vi serviremo come meritate: passerete un brutto quarto d'ora ».

Tra gli scioperanti si formano dei gruppi. Gli uni decisi a tornare al lavoro, gli altri no.

Il presidente, non sapendo a qual santo votarsi, cerca dar la parola a Mazzini. Ma i consiglieri si sfuriano: molti pongono mano ai coltelli.

...e due schiere stanno per scannarsi... fraternamente, quando, con energica rapidità, interviene il cav. Ripandelli: tre squilli secchi e perquisivi risuonano pel piazzale, dove tanti lini alla solidarietà e all'evoluzione civile del proletariato sono stati spiegati.

Guardie e carabinieri agli ordini dei delegati Gorgoni e Gragnano e dei tenenti Cassetta e Lesco, irrompono tra i contendenti ed in un attimo il piazzale è sgombrato!

Quindi i soldati spingono i muratori lungo il Viale del Re. Al ponte Garibaldi si trovano i cordoni di truppa: i comizianti vengono fatti passare dapprima alla spicciolata, poi anche tutti insieme. I muratori si dirigono verso la sede della Lega generale, ma i pattuglioni il segnano e il servizio d'ordine, evitando disordini, li scioglie.

La bandiera del Sindacato fu sequestrata.

Così la giornata ha segnato la *debacle* completa degli agitatori, i quali hanno irrimediabilmente perduta la fiducia degli operai.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Tentati suicidi — E' il periodo più acuto.

— Ieri, in piazza S. Silvestro, la guardia municipale Luigi De Laurentis, in borghese, riuscì a trattenere la domestica Angela Felizioni che stava per gettarsi sotto una vettura tramviaria.

La Felizioni fu ricoverata a S. Giacomo in preda a viva eccitazione.

Interrogata, dichiarò di aver tentato di suicidarsi a causa di una questione avuta con la signora Bacchioni, abitante in via della Mercede 33, presso la quale stava a servizio.

Ferimento misterioso. — Ieri, in via Civitavecchia, l'ebrivendolo Giovanni Nicoletti fu ferito alla spalla sinistra da una fucilata sparatagli alla distanza di circa 20 metri da un individuo, del quale non seppe o non volle dire il nome.

Trasportato alla Consolazione, lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

La polizia fa indagini per appurare la verità del fatto.

Le gesta dei ladri. — Ieri mattina verso le 4 una pattuglia di carabinieri di servizio in piazza d'Armi scorse lungo il viale delle Milizie tre individui che, con grossi fagotti sulle spalle, cercavano allontanarsi.

Insospettiti i carabinieri si avvicinarono agli sconosciuti ma costoro, visti scoperti, gettarono in terra gli involti cercando di fuggire.

Dopo un lungo inseguimento fu soltanto raggiunto il pregiudicato Flaminio Ravaglia, che venne tratto in arresto.

Furono sequestrati gli involti, contenenti generi alimentari che si constatò provenivano da un furto avvenuto poco prima nella pizzicheria sita in via dei Scipioni 181.

Suicidio — Ieri sera, verso le 18, un individuo di circa 40 anni, giunse la scalette del ponte Quatro Capi, gettavasi a fiume.

I pompieri Arlistide Gori e Salvatore Napoli, che si trovavano in quel presso, accorsero subito in aiuto del disgraziato e, dopo molti sforzi, riuscirono a strapparlo alla corrente e a trarlo a riva. Ed ecco avera già cessato di vivere.

Il cadavere del suicida fu trasportato alla « morgue » di San Bartolomeo.

Lo sconosciuto vestiva giacca marrone e pantaloni aveva un cappello floscio nero e scarpe allacciate. Non portava panciotto.

— D'altra parte, la Questura comunica che si fanno ricerche del nascitale Alessandro Zambelli di anni 43, scomparso, dopo aver manifestato, alla propria famiglia, propositi di suicidio, essendo divenuto inabile al lavoro per una paralisi parziale. Che si tratti dello stesso individuo?

Il morto di via Condotti — In seguito a indagini del Commissariato di P. S. di Campo Marzio, circa la morte di Alfredo Rossi, è stato assodato trattarsi di suicidio causato da questioni di famiglia e da una forma di nevrastenia dalla quale il Rossi era affetto.

Il Fabbri e il Gentili furono chiamati ieri mattina stesso, appena formite alle Autorità le informazioni richieste.

Fra vetturini — Ieraera, in piazza Barberini, scoppiò violenta rissa tra alcuni vetturini, i quali, passati a vie di fatto, si scambiarono pugni, calci e frustate.

Un individuo, rimasto sconosciuto, cagionò un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione della forza pubblica.

Accorsi subito sul posto vari carabinieri della stazione di via Rasella, i litiganti si diedero alla fuga. Inseguiti, furono arrestati e condotti alla caserma del RR. CC. di via Aurora.

Il dispensario dell'albergo Settimania. Giovanni Bricochi, che aveva voluto intromettersi tra i contendenti, ebbe una buona dose di bastonate e una violenta lesione alla fronte, medicata a S. Giacomo.

Il cadavere di un fanciullo. — Ieri, alle 13, in località Pietro Papa, presso il nuovo ponte, il barcaiuolo Pietro d'Arcangeli trasse a riva dalle acque del Tevere, il cadavere di un ragazzo di circa 7 anni, con capelli castani e abito scuro.

L'annegato fu trasportato alla Morgue per la identificazione.

Una biscа. — Iersera i delegati Batti e Galoi del Commissariato di Campo Marzio con agenti, penetrarono di sorpresa in una biscа al vicolo d'Arcione, n. 51, p. p.

Nella sala da giuoco si trovavano 20 persone. Furono sequestrati tre *roulettes*, 1 rastrelli, numerose *fiches* e L. 4721 del banco.

Redatto il verbale di contravvenzione, la biscа fu chiusa e alla porta furono apposti i sigilli.

Tacchino nero — Ieri in piazza della Cancelleria, disgiunse i naturali Valerio Rossi e Agostino Bertani.

Il Rossi colpì quest'ultimo con un sasso, producendogli una contusione giudicata, a S. Spirito, guaribili in pochi giorni.

Il Rossi si diede alla fuga.

— Iersera, in piazza Navona, il facchino Agostino Farignani, interessato per una lite con alcuni scoppiata tra 4 sconosciuti, ebbe da uno di essi una spintone che lo fece cadere in terra.

Riportò contusioni in varie parti del corpo giudicate, a S. Spirito, guaribili in 12 giorni.

— Il manovale Romolo Lilli, di anni 22, nella caserma di sicurezza del Commissariato dei Monti, ieri sera, fu ingiuriato le mani del braccio con un pezzo di vetro, ma si fece solo una scalfittura.

— Iersera, in via delle Carrozze, Lucia Celestina Ingoli dell'acido tannico per accidenti. Ma invece non ebbe da aggredire che le apprestano a San Giacomo.

— Iersera, in piazza Pepe, il carrettiere Amedeo Marini fu aggredito da un sconosciuto che gli chiese del denaro. e, avendoglielo egli negato, gli menò due violentissime botte che gli produssero la frattura del radio sinistro. A S. Antonio, giudizio riservato.

Un americano. — Ieri mattina, verso le 11, Nicola Guadagnoli, da Canzano, trovavasi piazza dell'Esedra, diretto alla stazione per far ritorno al paese.

Lo avvicinò uno sconosciuto, il quale, attaccato discorso con lui, gli diede a credere di essere venuto a Roma per acquistare acqua della Scala e che riportava per la linea di Castellammare e proprio quando per Canzano, edoffrì al Guadagnoli di acquistare il biglietto anche per lui, e l'ingenuo transe dal portafogli un biglietto da cento lire e glielo consegnò.

Lo sconosciuto invece di entrare nell'ufficio ferroviario, scomparve.

Il povero Guadagnoli stiese inutilmente il compagno di viaggio: ma le sue cento lire erano divenute biglietto di andata... senza ritorno.

L'opera dei pattuglioni. — Nella 24 ora decorsa i pattuglioni presidiarono a 24 arresti, dei quali 9 per flagranza di reato e 5 per misura di pubblica sicurezza, ed elevarono 44 contravvenzioni diverse.

Degli arresti dal 22 al 23 corrente, 2 furono denunziati all'autorità giudiziaria, 4 rimpatriati obbligatoriamente e 6 rilasciati.

Disgrazie e colpi proprio — Ieri fu ricoverata a S. Antonio, Maria Storani di anni 55, perchè, cadendo in via Panisperna, riportò frattura della gamba sinistra, guaribile in 40 giorni.

— Ieri sera, nella cenderia della macchina francesi, in v. della Mura 96, il carrettiere Antonio Arrangeli si ebbe da un mulo un calcio all'addome, riportando gravi lesioni. Verso, a S. Spirito, in preve stato.

— Ieri, nella campagna di Silli Salcito, il contadino Teodoro Tascari cadde da un albero di pesco, riportando frattura dell'omero destro. A S. Giacomo 60 giorni.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 28 maggio 1910 - La 3ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro impegnati il 1 luglio 1909.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 luglio 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti
vincolati ed al anno 3,50 0[0]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Ieri sebe l'abituale colorosc successo *Cavalleria rusticana*. La Petrella ed il Dr Mauro furono fatti segno a speciali ovazioni.

La Pozzi e gli altri cessotori ebbero poi vivi applausi in *Siebe*.

— Stasera prima rappresentazione della *Manon* di Massenet.

Le parti sono così distribuite: Camilla Ixò (Manon), Giov. Gennardi (De Grieux), E. Granucci (Lescaut), Gallo (Guntro), Grisen (Des), P. Torricri (Brotigny), E. Tracchi-Dorini (Gattlot), Paolina Maracci (La fante).

Direttore d'orchestra il maestro Teofilo De Angelis.

— Domani unico spettacolo diurno con *Cavalleria rusticana* e *Siebe*.

Nazionale — Questa sera alle 21 Madame Réjane darà l'unica sua straordinaria rappresentazione in Roma.

L'elesta artista interpreterà *Le refuge* di Dario Niccodemi e *Lolotte* di Mailhac e Halévy.

Quirino. — Il pubblico accorse ieri sera numerosissimo a rendere omaggio a quella disinvoltissima artista, che è Ada Checchi, la quale con *Acqua chetà* dava la sua serata d'onore.

La bellissima commedia del Novelli ebbe la consueta meravigliosa esecuzione. Grandi applausi a tutti gli artisti, ma i quali la serataone la fatto segno a tante speciali.

Stasera *Ace Maria*.

Domani *Cresia rinciellita* nella diurna ed *Ace Maria* nella sera.

Adriano. — Stasera si ripete il *Rigoletto*.

Domani *Rigoletto* nella diurna e *Trovatore* nella serale.

Manzoni. — A richiesta stasera si replica *Gente per bene* di Gottfredo Cognetti, che ebbe anche ieri buon successo.

Domani inizio della Compagnia con le due ultime repliche dell'*Aglan*.

Sabato debutto della Compagnia napoletana diretta da Carlo Nannina.

Salone Margherita. — Oggi, alle 18, altra *matinée* speciale di *Consul* e nuovo spettacolo cinematografico con « I funerali del Re d'Inghilterra » oltre il programma. Alle 21,30 grandioso rappresentazione con l'intiero spettacolo di varietà.

Resto Rosel.

Lo spettacolo a favore del fondo per le onorarie a G. Rovetta al Valle

La rappresentazione a beneficio del fondo per le onorarie al compianto Rovetta, richiamò ieri sera un uditorio eletto, affollatissimo.

La Compagnia Galli e quel resto. *La trilogia di Dorina*. che è senza dubbio una delle migliori commedie del nostro tesoro contemporaneo.

La interpretazione fu eccellente: Dina Galli diventò una volta essere di essere la quella indiavolata comicità, che a tutti è nota, un temperamento alimente drammatico: alla fine del 2° atto il pubblico le fece una vera grandiosa ovazione.

Peccato che la Galli non si ripeta più spesso in un vero repertorio d'arte: augurandoci che queste sue interpretazioni, che si discostano dalla consueta pochade, siano meno rare, ed impedimenti le tantile disperdersi di sintendini con straordinario ed occasionali.

Grandi fu un perfetto *Don Luigi D'Alburo*: signorile e corretto, reso il personaggio con tatto psicologico ed evidenza dimostrativa mirabili.

Meritano di essere ricordati anche Ciarli, la Romagnoli, Cimbrelli.

Dopo il 1° atto Amerigo Gnasti, assolutissimo, commemorò degnamente Gerolamo Rovetta: breve, efficace fu il suo discorso in cui ne ragionò il pubblico applaudì con vivaca e spontaneo calore.

Com'è naturale parlando di Rovetta, il Gnasti più che del romanziere trattò del commediografo, gratificando il pubblico in evidenza, nella chiara felice ed ispirata, le doti equisite d'animo, che in Gerolamo Rovetta si intrecciavano compiutamente con quelle di mente.

— Stasera una novità di Gnasti: *Souvenir...*

r. u.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Manon, ore 21.
Valle — Souvenir... ore 21.
Nazionale — La refuge - Lolotte, ore 21.
Quirino — Ave Maria, ore 21.
Manzoni — Spettacolo, ore 21.
Manzoni — Gente per bene, ore 21.
Metastasio — Marinella in vacanza, ore 18.30 — Seduta, ore 19.30 — Novellista antica, ore 21 — Lotterie d'amore, ore 22 — Scotto in contro, ore 23.
Salone Margherita — Teatro di varietà, ore 18 e 21.
Olympia. — Teatro per famiglie, dalle 17 alle 23.
Salle Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romanco. (Porta Salaria). — Grandi partite al gioco del pallone, ore 17.

Rubrica delle Signore
Bagni - Igiene - Bellezza.

Tutte le persone che tengono alla bellezza e raffinatezza della persona devono avere l'abitudine del bagno giornaliero.

Questo bagno sarà profumato a diversi estratti di fiori, all'amido, allo solfo deodorato.

Tra i bagni che abborbidiscono la pelle, ne fanno scomparire l'arrossamento, le erusioni laggere, citerono i bagni al benzuino, quelli alcalini, quelli alla glicerina. all'acqua di Colonia, all'acqua di rose.

Ma di tutti i trattamenti per la cura del corpo, per la conservazione della sua freschezza e sorprendente bellezza il Bagno Romano, sul quale ci fa seguire ad una pia o meno prolungata traspirazione un delizioso massaggio generale ed una abluzione tiepida, che lasciano nella persona un senso di benessere, espressione della vera bellezza, la salute.

Istituto MEDICO DENTISTICO ITALIANO
Direttr. Dr ALFREDO CARBONETTI
Medico-Chirurgo Dentista di Sua Maestà
Telef. 96-91 - Via Boncompagni 61- (angolo v. Quintino Sella)

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina
Debolezza, nevrastenia (Vedi avviso in quarta pagina).

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero tocargli delle triste sorprese e spesse inoltre delle limitazioni.

Volete la Salute?? Bevete Ferro-China Bisleri

Domandare sempre
Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
Il BISLERI & C. — MILANO
Depositarie in Roma: G. ELLI, via Celsa 4'

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende DUE PARTENZE QUOTIDIANE da Parigi:
a) partenza da Parigi alle **14,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30** e a Venezia alle 12,10
— *b)* partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,25** *b)* partenza da Milano alle **23,25**, arrivo l'indomani alle **15,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, salone, vagoni-ristoranti 1ª e 2ª classe.

Inoltre ogni giorno fino al 15 Giugno parte da Parigi alle **20,5** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,30** a Venezia. Un altro treno di lusso (vagoni-letto e ristoranti) ogni giorno pure fino al 15 giugno parte da Milano alle **16,25** e giunge a Parigi alle **7,14** l'indomani mattina.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Svolte le solite interrogazioni, fu convalidata l'elezione dell'on. Trapanese per Caltanissetta, e si sono approvati senza discussione sette progetti di legge di secondaria importanza.

Quindi si è ripreso l'esame del bilancio di previsione del Ministero della Guerra, in proposito del quale il Ministro, on. Spingardi, ha pronunziato un notevole ed applaudito discorso, riaffermando il nuovo programma già altre volte esposto alla Camera, e rispondendo ai vari oratori che avevano preso parte alla discussione generale.

Ha quindi preso la parola il relatore on. Pais, dopo che l'on. Chiesa ha chiuso la discussione generale e si è passato alla disamina degli articoli, che sono stati approvati dopo brevi osservazioni alle quali ha con la consueta chiarezza e concisione risposto l'on. Ministro.

La rappresentanza del Parlamento a Palermo.

Ieri alle 13.30 sono partite per Palermo le rappresentanze del Senato e della Camera.

Per il Senato S. E. il Presidente Manfredi, con i senatori Frampero e bar. Sonnino.

Per la Camera il Vice-presidente on. Finocchiaro-Aprile con i segretari on. Rovesenda e Rizzi.

L'inchiesta sulla guerra.

La Commissione di inchiesta per l'esercito ha discusso e licenziato le relazioni sui seguenti argomenti: questioni relative alla applicazione della forza bisnaale, carabinieri reali; compegnie costiere; casermo e fabbricoti militari, alloggi militari; fondo disponibile.

Tali relazioni fra pochi giorni saranno presentate al Parlamento.

Ora continua il lavoro della Sottocommissione per le questioni amministrative, presieduta dall'onorevole Di Broglio e composta degli on. Finocchiaro-Aprile e Guala, comm. Casale e Bernardi.

Ieri presso un'altra Sottocommissione composta dai sen. Vigoni, Taverna e Melodia, dal deputato Ferraris e dal gen. Ferrerchetti si recarono a Piacenza a visitare gli stabilimenti militari.

Un'altra Sottocommissione composta dai senatori Taverna, Vigoni e Ferraris si è recata nei giorni scorsi a visitare il Polverificio di Fontana Liri.

Pure nella scorsa settimana la Commissione parlamentare sanitaria a Centocelle presso la Brigata specialisti del genio, agli esperimenti di aviazione, compiuti dal tenente Calderara con l'aeroplano Wright e potè vedere presso la Brigata stessa un nuovo tipo di aeroplano studiato dal marchese Filiasi e che presto verrà posto in esperimento.

La Commissione plenaria riprenderà le sue lunghe sedute nei primi giorni di giugno per discutere e licenziare le relazioni sui contratti, sugli stabilimenti di artiglieria militari e sugli stabilimenti civili dei quali non venne trattato nelle precedenti relazioni, non che le conclusioni finali di tutto il suo lavoro e con ciò nella prima metà di giugno avrà esaurito il proprio compito.

Per il riordinamento della Cassa Depositi e Prestiti

La Commissione che esamina il progetto per il riordinamento della Cassa Depositi e Prestiti ha approvato la relazione Saporito.

Ha poi dato incarico al relatore di sentire il Ministro sulle seguenti modificazioni da introdursi al progetto:

1. Elevare i minimi delle successioni stabilite dall'art. 6 in L. 50 e L. 200 rispettivamente a L. 100 e L. 500.

2. Estendere la facoltà concessa al Governo di amuettere ai depositi di garanzia anche i titoli di Stato differenti dal Consolidato, in modo da non danneggiare specialmente le Società di assicurazione.

3. Aumentare la cifra dei prestiti a cui possono essere ammessi i comuni in ragione del loro reddito patrimoniali e tributari.

La Commissione ha pure ricevuto la necessità di modificare, migliorandole, l'ordinamento organico della Cassa Depositi e Prestiti, ritenendo però che ciò non sia di competenza della Giunta generale del bilancio, e si limitò ad esprimere il voto che il Governo prenesti analogo disegno di legge.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Roccamena (Palermo) e nominato il commissario di Governo.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 5 maggio corrente è nominato R. commissario il dott. Girolamo Sichera, segretario di Prefettura.

×

Su parere del Consiglio di Stato, 6 maggio corrente, è stato sciolto il Consiglio comunale di Florida (Siracusa) e nominato R. commissario il cigliere dottor Pasquale Raadone, segretario di Prefettura.

Ordinanza di Sanità.

Con Ordinanza di ieri di sanità marittima è revocata la precedente che poneva sotto osservazione la provenienza da Bascarah (Golfo Persico).

Ministero Esteri.

Rappresentanza dell'Italia al Messico

Nei circoli di Montecitorio (non quelli dalla farmacia) era ieri confermata la notizia che il Governo ha affidato l'incarico di rappresentare l'Italia al Messico per le feste centenarie dell'Indipendenza, all'on. march. Alfredo Di Bagnano.

Cortesia internazionali

(8) **Costantinopoli**, 24. Il contrammiraglio Amero d'Aste Stella ha fatto visita al Ministro della Marina.

Nel pomeriggio il Sultano lo ha ricevuto in udienza alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia barone Mayer. L'accoglienza del Sultano è stata cordialissima.

Domani avrà luogo un pranzo di gala in onore dell'ammiraglio.

Ministero Guerra.

Per i lavoratori dello Stato.

Una rappresentanza delle Federazioni dei lavoratori dello Stato, (Comitato Guerra) accompagnata da vari deputati, è stata ricevuta dal Ministro della Guerra, al quale furono esposti i desiderati della classe, compresi quelli del Congresso di Torni, e specialmente alcune modificazioni al regolamento.

Il Ministro ha messo i rappresentanti operai in rapporto con la Commissione presieduta dal sen. Bonacci, che è incaricata appunto di studiare le modificazioni al detto regolamento.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

(8) **Palermo**, 24. E' giunto questa sera il Ministro di grazia e giustizia, on. Fani.

Ministero Marina.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Cottì » partita da Taranto per Costantinopoli il 23 — « Antilope » partita da Massaua per Aden il 23.

INFORMAZIONI ESTERE

Per la pace del mondo!

(8) **Cristianiatia**, 24. — Il Pres. del Comitato norvegese della fondazione Nóbel, Loewland, commenta stasera nel *Dagbiad* una dichiarazione attribuita all'imperatore di Germania in una intervista con Pichon, rilevando alla evasione di una Associazione pacifica degli Stati europei.

Lo scrittore rileva che il breve dispaccio pervenuto fin qui non gli permette di vedere chiaramente che cosa l'imperatore intende dire gli Stati europei debbano fare: se cioè debbano accordarsi per impegnarsi a vivere in pace o mantenere la pace in caso che qualcuno la turbasse; ammette che la prima generale in politica di detti Stati debba avere di mira il lavorare per la pace e per la civiltà.

Se è esatto che l'imperatore profittò del suo incontro con Pichon per dire direttamente, confidenzialmente al Governo francese che bisogna ora pensare ad un'organizzazione europea per la pace, che l'apparato militare è incompatibile in quanto che Guglielmo II si è incontrato affatto recentemente a Berlino con Roosvelt, il quale ha svolto la medesima idea nel suo discorso a Cristiania ricevendo il premio Nóbel per la pace.

E' probabile che f due eminenti personaggi abbiano scambiato durante la loro conversazione idee comuni e che poi l'imperatore se abbia parlato con terzi.

Finora tale idea veniva considerata dalla massima parte degli uomini politici come un'utopia. Ora, invece, è certo che eminentissime personalità politiche dei nostri giorni fanno di tali concetti l'oggetto di discussioni pratiche. Nulla mostra più chiaramente i progressi dell'idea della pace nei tempi attuali.

FRANCIA

(8) **Parigi** 24 — La polizia ha arrestato l'assassino del barone di Montrond. E' certo Guerez, il quale, dopo compiuto il delitto, venne a mancondare a Parigi.

Egli ha confessato di essere l'autore dell'assassinio.

(8) **Marsiglia**, 24. Il Consiglio di Guerra del 15 corpo d'armata ha condannato a morte, previa degradazione militare, il caccitore delle Alpi disertore Jules Grand, per assassinii, tentativi di assassinio e furto, commessi nella regione tra Nizza e Saint-Nazaire.

PORTOGALLO

(8) **Lisbona**, 24. In seguito ad un incidente motivato da una questione di scambio di assinti fra il Ministro delle Marina e il direttore dell'Ouvrta, Pari del Regno, incidente avvenuto nel vagone ristorante del treno diretto da Oporto a Lisbona, si annunzia che il Ministro delle Marina manderà i suoi padrini al marchese de Gouveia.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 24. Il Re Edoardo VII ha legato i suoi orazzi e le sue scuderie a Re Giorgio V., che ha l'intenzione di mantenerle come suo padre.

CINA

(8) **Shanghai**, 21. Una commossa è scoppiata il 21 corr. a Chemma-Chia e 30 miglia al nord-ovest di Chang-Sha.

Una parte considerevole delle case è stata bruciadiata. La situazione generale è inquietante.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il *Bologna* proveniente da Genova e Napoli, proseguì lunedì da Gibilterra per Santos e Buenos Aires.

Lloyd Sabaudo. — Il *Tommaso di Savoia*, proveniente da Buenos Aires, è partito sabato da Rio Janeiro per Barcellona e Genova.

— Il *Principe di Udine*, è partito giovedì da Barcellona per Buenos Aires.

Nord Deutscher Lloyd. — Il *Principessa Irene* è partito da New York sabato alle ore 15 per Napoli e Genova.

Società Veneziana. — Il *Caboto*, proveniente da Calcutta, è arrivato lunedì a Porto Said e ne è ripartito per Malta diretto a Venezia.

N. G. I. — Proveniente dall'Italia, ha proseguito sabato da Suez per Massaua e Aden il *Po*.

— E' partito sabato da Filadelfia, direttamente per Genova il *Sannio*.

— Proveniente da New York è giunto domenica a Capo Sagres, diretto a Genova, il *Duca degli Abruzzi*.

— E' partito sabato mattina da New Orleans per Palermo e Genova il *Liguria*.

La Veloce. — Il « Città di Milano » è giunto lunedì a Tenerifa provenienti dai porti dell'America Centrale, od ha proseguito martedì per Barcellona e Genova.

— L'« Italia » è giunto lunedì a Rio Janeiro, proveniente da Buenos Ayres, ed è partito martedì per Las Palmas, Barcellona e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 24 maggio 1910.

In ulteriore ripresa i valori trattati nelle Borse di ieeri; in reazione invece, sempre per le solite ragioni, i valori locali.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 105.97 1/2 a 105,92 1/2.
Rendita 4 3/4 0/0 fine 1906.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 105.80.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 373.
Obbligaz. Redimibile 3 1/2.

Banca d'Italia 1488 a 1484 a 1488.— Commerciale 217 1/2 a 218 a 216 a 218 - Credito 581 - Banco Roma 105 a 104 3/4 - Comitalia 382 a 83; Ital. a Sete — Cas 1260 a 1254 a 1253 a 1248 - Condotte 342 - Assalto 268 a 264 - Metallurgica. 119 - Piombino 189 a 188 1/2 - Montecatini 225 a 226 - Impresa 133 1/2 a 134 a 132 3/4 a 133 3/4 - Carburo 619 a 612 a 616 a 614 - Zuccheri 78 1/2 a 79 1/2.

CAMBI: Parigi 100.03 3/4 — Londra 25.47 — Berlino 124.07 1/2.

Cambio dazio doganale 25 maggio L. 100.60

Dal 23 a tutto il 29 maggio fino a L. 100 a fissato L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 24 Maggio 1910.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75C.	105 92	105 90	105 90	105 92
Id. fine mese	105 97	106 25	—	—
Id. 3 1/2	105 87	105 45	105 45	103 65
R. B. d'Italia	1482	1488	1484 75	1484 50
» Commerc.	916	919	918 50	—
» Cred. ital.	579	581	—	—
» R. Roma	104	105	105	104 75
» Mediterranee	426	427	—	427
» Meridionali	695 50	700	697	699
Acc. Terni	1372	1685	—	—
Vesuvio	—	—	—	—
Navig. Gen.	435	430	—	—
Raffinerie	382	383	—	—
Arm. Ansaldo	263	—	—	—
Obbligaz				
Ferrov. 3 0/0	—	369	—	—
» Meridio.	—	307	—	—
R. d'Italia 3.75	—	503 50	—	—
Fond. It. 4 0/0	—	512	—	—
» 4 1/2	—	522	—	—
S. Paolo Tor.			506	—
Cambi				
su Berlino	124 01	124 —	124 —	123 95
» Francia	100 60	100 60	100 57 1/2	100 60
» Londra	25 45	25 45	25 46	25 45
» Svizzera	100 55	100 57	100 55	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 23 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 1/2 0/0 netto	105,92 19	104,05 19	104,44 47
3 0/0 netto	105,57 62	103,82 62	104,19 84
3 0/0 lordo	72,00 —	70,80 —	71,65 33

BORSE ESTERE

Parigi 24 Maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
franc. 3 0/0 amm.	98 85	98 85	98 82
» 3 0/0 perp.	non quot.	105 13	105 15
ITALIANA 3 0/0	94 50	94 55	94 57
turca	94 50	94 55	99 72
spagnuola	99 85	99 95	101 30
prussa nuova	101 35	101 —	87 32
portoghese	—	87 97	98 60
inglese 2 1/2	—	98 60	101 30
Egiziane 6 0/0	—	101 40	1852 —
Banca di Parigi	1848 —	1845 —	727 —
Banca Ottomana	—	726 —	5300 —
Credito Fondiario	—	—	225 50
Aemni. Sues	—	5300 —	99 3/4
Lotti Turchi	—	225 50	99 50
Ferrovia Ital. Merid.	—	—	99 3/4
» sull'Italia	—	99 3/4	25 32
» su Londra	—	25 28 5	—
» su Madrid	6 85	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 24		Londra 24 Maggio	
	23	24	24 apertura
Cred. aus.	667 25	667 25	Consol.	82 7/8	82 7/8
Rend. ore	117 —	117 —	Rend. ital.	103 3/4	103 1/2
» carta	94 25	94 28	Turca	93 1/2	93 1/2
Ung. 4 0/0	92 15	92 15	Ungheresi	—	89 1/2
» 3 1/2	82 35	82 20	Spagna	94 1/4	94 1/4
Union. Bk.	601 —	600 —	Giapponesi	95 1/4	95 1/4
C. Londra	24 11 7/8	24 11 7/8	Egiziano	100 1/4	100 1/4
Lire ital.	94 55	94 52	Argento	24 1/16	24 1/4

Berlino 24			Sconto ufficiale
	23	24	
Rend. 3 0/0			
Ital. cont.			SAGGIO
» f. mese			
Ferr. ferr.			Italia 3 per 0/0
» ital. 3 0/0			Francia 3 per 0/0
» Merid.			Inghilterra 4 per 0/0
» Roma			Germania 4 per 0/0
Comm. it.			Olanda 3 per 0

MOULIN-GALANT

di **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE SECONDA

Il segreto del condannato

XII.

Come Remigio ritrovò la perdetta d'Espeyrac.

— Non fui io che la condannai, bensì mio padre.

— Ma tu glie l'abbandonasti! — riprese il barone con crescente collera. — E non fosti tu che precipitasti nell'Aude l'infelice creatura della tua vittima?

D'Espeyrac tremava. Come mai Remigio aveva potuto rintracciare quella triste storia?

— Orbene, tu saprai tutti questi delitti! proseguì il barone con voce alterata. E l'ultima ora tua. difenditi o ti ucciderò come un cane.

— No. Non mi batterò.

— Rifiuti, disse Remigio con accento di minaccia? avvicinandogli fino a toccarlo. La tua spiegazione non è possibile che agli schiaffi! Anche a mio padre rifiutasti lo scontro prima ch'egli ti ci avesse costretto con questa suprema ingiuria. Sia pure, farò come lui.

E ciò dicendo alzò la mano e la lasciò cadere con forza sulla guancia del gentiluomo.

— Ah! ruggì il vinceute. Dio m'è testimone che ho fatto di tutto per evitare quest'empio duello!

— Orsù, soggiunse Remigio, bada: Tu non combatti un moribondo....

La vista delle spade nude aveva fatto risuscitare al barone tutta la sua freddezza. Da tanto tempo si era promesso di uccidere quell'uomo, scopo unico verso cui avevano mirato tutti i desideri, che non voleva commettere un errore. perdere una probabilità.

Il visconte era fuori di sè dalla rabbia.

Remigio aveva quindi ogni vantaggio.

Incrociarono le spade.

Chiuso nello spazio in cui l'aveva ridotto l'avversario d'Espeyrac non poteva rompere. Bisognava vincere o morire.

Per parare e per sottrarsi alle puntate che gli rivolgeva Remigio, si agitava a destra e a sinistra lungo il muro, contro cui si appoggiava con la mano sinistra.

Ad un tratto invece di pietra fredda e umida sentì il contatto del legno. Dunque dietro di lui v'era un uscio, che l'oscurità non gli aveva fatto distinguere.

Lo spinse leggermente e si accorse che cedeva, ahchè era aperto!

Le sue labbra contratte espressero un sorriso odioso...

Giacomo era da un pezzo in grande infelice. Eravamo intorno alla prigione come un'anima del purgatorio. Si torturava per poter liberare Remigio, formando progetti stravaganti, senza trovarne uno praticabile.

Quegli il rullo dei tamburi e il suono delle trombe l'avevano strappato alle sue cupe meditazioni e avevano fatto battere il suo cuore.

Era stesso nella via, aveva seguito i fantaccini ed era giunto a piè del patibolo. Si era informato, gli avevano risposto che Montmorency doveva essere giustiziato.

— E non altri?

— Non se ne parla, gli rispose un ufficiale.

Giacomo, rimase immobile e attento al suo posto. Assistette agli ultimi momenti della vittima, porgendo ascolto.

Remigio non apparìva.

Il gigante non fu contento se non quando vide gli esecutori abbandonare il teatro delle loro gesta, e i soldati raggiungere il loro quartiere.

Per un momento l'impressione risentita dallo spettacolo raccapricciante, fu si viva, che si lasciò trasportare dal furio mauco senza sapere dove andava.

Quando ricadrò in sè, era notte.

— Il dire che posso morire da un momento all'altro! mormorò.

Si sentì fremere.

— Oh! non nello stato in cui sono! soggiunse. Alzò gli occhi e scorse il profilo severo di una chiesa.

— La salvezza è il perdono, il riposo dell'anima, dice ancora.

Stava per varcare la soglia quando si accorse che chiudevano la porta principale. Picchiò subito.

— Chi è? domandò una voce dall'interno.

— Un povero peccatore.

— Che cosa vuole?

— Vorrebbe confessarsi, padre.

— Ritorni domani.

— Domani forse non sarò più vivo, rispose Giacomo con tono dolente.

— Ebbene giri la chiesa alla sua sinistra, e fra il quinto e il sesto pilastro troverà l'uscio della sacristia, che le aprirò.

Giacomo obbedì, s'orientò e giunse dinanzi ad una porta tanto bene simulata nel muro, che senza la indicazioni precise, non ne avrebbe supposto l'esistenza.

Un monaco apparve.

— Spiega la porta, raccomandò dopo averla aperta, potchè sono solo e i ladri non ripetano sulla.

Giacomo la spinse, ma trasovrò di soccorrisi se fosse ben chiusa.

Il monaco lo guidò sotto le volte sonore rischiarate appena da una solitaria lampada, si fermò davanti ad un confessionale, fece cenno al gigante d'inginocchiarsi, ed entrò.

— Ascolto, figlio mio, disse poscia.

— Padre, cominciò Giacomo battendosi il petto è più d'un mese che non ride più, che non dormo che non mangio, che non vivo.

— Che peccato hai commesso?

— Ho profanato le ceneri di mio padre e di mia madre, ho ucciso a Dio.

— In che modo?

— Gittando sulle ceneri e sulla mia salvezza che ignoravo cosa che sapevo benissimo.

— Ert dunque minacciato di morte? ti avevano violentato?

— No, padre.

— Allora è grave, figlio mio! disse il confessore.

— Tanto grave che non potrà giudicarmi e assolvermi, senza conoscere lo circostanze che mi hanno reso sgerpiuto.

— Dille figliuolo, e ricordati che il nostro Dio, è prima di tutto un Dio di misericordia.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 16 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.

Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma

Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.

— Arretrate centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione

— Senza LA RACCOLTA DELLA MODA —

Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

— con LA RACCOLTA DELLA MODA —

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vinee spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 13 — Telefono 1-2-3. o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I. 150, Tel. 26-16.

Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea.

Cronaca L. 3-50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.

Necrologi L. 2-50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

— e ROMA e —

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente sorrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio turco.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonche per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti a Risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

LLOYD ITALIANO

Società di Navigazione

Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD

fra l'Europa ed il Plata

P.^to PRINCIPESSA MAFALDA

il più celere e suntuoso tra l'Europa ed il Sud America

VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI

Incrociatore della Regia Marina.

Telegrafo Marconi ultrapotente

Partenze da Genova 26 maggio - 21 luglio

Viaggi alternati con i celeri piroscafi

Mendoza Partenze: Da destinarsi

Cordova Partenze: 25 giugno

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

DEBOLEZZA, NEURASTENIA a tutte le stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi. Questa cura fa il suo trionfo *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. È sublime La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 estero L. 20, anticipate, all'unico fabbricato *Zambardi* e *Cantardi* — Napoli — Via Roma 345 — Per l'effetto immediato vedi l'*Acqua thes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate. 8

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 28

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

Ai costruttori di macchine parlanti

Il Signor Alex FISCHER, a Londra, concessionario del brevetto italiano Vol. 254 et étanche pour machines parlantes et autres usages », è disposto a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattative per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI DI FABBRICA, per L'ITALIA e per L'ESTERO, della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, Via Bagutta 24 — MILANO.

Ascensori Falconi

Rappresentanie esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Via Volturno N. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.35 6.— 7.40 8.10 10.45 13.30 14.—

Fiua-Torino . . . . 5.— 8.35 12.30 15.30 19.40 21.45 22.40

Pisa-Milano . . . . 8.— 8.35 12.— 15.30 19.40 23.55

Foligno-Ancona . . . 5.— 7.30 10.— 13.35 19.40 22.50

Firenze-Milano . . . 5.— 10.35 13.35 19.10 18.20 22.20

Grosseto . . . . . 7.30 13.— 17.50 18.45 21.10 22.40

Tivoli-Avezzano . . . 7.30 13.— 17.50

Civoli . . . . . 6.15 8.— 13.35

Civitavecchia 6.15 8.45 12.10 15.15 17.10 18.50 20.25

Velletri-Terracina. . 6.30 12.45 17.20

Velletri. 20.05

Fiumicino 6.30 8.55 9.35 17.50 18.20

Mandela-Subiaco. . . 7.45 1.25

A Trastevere

● Il treno delle ore 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 6.40 8.20 11.45 13.35 14.10 18.20 18.—
20.15 21.40 23.55

Torino-Pisa . . . . . 7.— 8.35 9.35 10.— 10.35 12.12
20.55

Milano-Pisa . . . . . 7.— 8.35 9.35 10.35 12.12
20.55

Ancona-Foligno . . . 0.10* 7.10 10.55 13.50 14.53 20.10 22.20

Milano-Firenze . . . 6.50 9.10 13.10 17.40 18.50 22.20

Avezzano-Tivoli . . . 6.50 10.— 15.10 20.—

Tivoli. 7.20

Civitavecchia 7.55 10.55

Frascati 7.15 8.30 10.15 13.5 19.45 19.10 22.25

Terracina-Velletri. . 9.45 15.25 20.55

Velletri 6.10

Fiumicino . . . . . 7.50 9.— 10.35

Subiaco-Mandela. . . 8.35 12.11* 22.19

A Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenza da Roma

Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.50

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10

Partenze da GENZANO per FRASCATI

Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.		5.45	12.—	17.30			
Prima Porta. . . a.	6.42	9.37	14.27	18.12			
Prima Porta. . . p.	6.57	10.32	14.42	18.27			
Castelnuovo. . . a.	7.33	10.41	15.11	18.56			
Morlupo . . . . . a.	7.50	10.47	15.20	19.07			
Rignano. . . . . a.	8.6	11.16		19.35			
S. Oreste . . . . . a.	8.18	11.26		19.46			
Civ. Castellana a.	8.47	11.56		20.17			
Civ. Castellana p.	6.38	14.10	17.39				
S. Oreste . . . . . a.	7.—	14.45	18.10				
Rignano . . . . . a.	6.51	14.55	18.21				
Morlupo . . . . . a.	7.10	15.23	18.41				
Castelnuovo. . . a.	7.25	15.39	18.49	19.19?			
Prima Porta. . . a.	7.50	16.—	19.16	19.42			
Prima Porta. . . a.	8.—	16.5	19.26	19.42			
Roma . . . . . a.	8.45	16.50	19.40	19.57			

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . v.	6.30	11.30	14.10	18.30			
Bagni	6.50	10.45	12.30	15.25	18.10		
Villa Acr.	7.21	10.25	12.58	16.44	19.25		
Tivoli . a.	7.30	10.44	13.15	17.1	19.35		
Tivoli . p.	6.45	7.55	11.35	16.10	17.40	19.5	
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.48	17.35	19.39	
Bagni	6.23	8.23	11.58	17.5	18.14	19.37	
Roma . a.	7.26	9.5	12.15	17.40	18.20	20.17	

Il treno che parte da Tivoli alle 19,5 è festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

5.50 - 7 - 7.35ant. - 9.10 - 12.30 - 14.40ore. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 - 7.48 - 9.40ant. - 11 - 14 - 16.27 - 18.46 - 20.55 - 23.40ore.

ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma

8.35 - 9.45 - 12.40 - 14.40 - 18.25

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.8 - 12.31 - 17.5 - 20.44 - 22.10ore.

VELLETRI-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)

6.5 - 9.32 - 13.20 - 19

VITERBO-CIVITACASTELLANA — Arrivi a Roma (Trastevere)

5.35 - 13.47 - 19 - 22.30

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cappella Sistina*, (accesso dalla chiesa omonima) dalle 8 alle 11. (Il permesso via dalla Sagrestia S; dalle ore 8 alle 11.

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 14.

Id. *Tenerani*, v. Nazionale 220, dalle 9 alle 13, e dalle 14 al tramonto.

Id. *del Gesù*, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 18.

Catacombe: di *S. Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dà accesso nelle due Chiese annesse) dalle 9 al tram.

Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Terme di **Tito** e v. Labicana 138, dalle 9 alle 12 e dalle 15 all'ramonto.

Tomba di **Cecilia Metella** Appia Antica dalle 9 al tramonto.

Ville e *Accademie*, v. S. Sabino, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli 58, dalle 10 alle 15.

Id. *Colonna*, p. del Quirinale 12, dalle 10 alle 15.

Id. *Medici*, Monte Pincio, Chiusa alle ad Ottobre.

Id. *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira.

Vaticano accesso via dalle Fondamenta, viale del giardino, *Museo di Scultura antica*, dalle 9 alle 12.

Id. *Oggetti Sacri, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 15 (ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.

Musei *Letteranense Sacro e Profano*, p.za Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, v. delle Terme 54, dalle 10 alle 16.

Id. *Romano*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. *Pontificio ed Etnografico*, v Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kirkeriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Numismatico, e Protomoteca*, in del Campidoglio dalle 10 alle 16.

Galleria Capitolina di Pittura, p del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e **Torre Capitolina**, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Museino di Augusto, Castel Sat' Angelo, dalle 10 alle 16.

Palazzo della Farnesina, v Lungara 229, dalle 10 alle 15.30.

Galleria: *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Id. *d'Arte Moderna*, Pal. dall'Esposizione in via Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *delle Stampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe di *San Ciliaro*, v. Appia Antica 69, dalle alle 18.

Ingresso cent. 50.

Colombario di Pomponio Hylus, v. Porta S. Sebastiano 32, dalle 9 alle 17.

Colosseo Gallerie superiori, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Sale di Conversation

Francaise pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 8h. à 4h — Mmes Prix.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico

CHIARAVALLE - Marche

Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, ecc. di Idrastis Canadensis Preparato con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

Lire 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

ASCENSORI FALCONI - Via Volturno N 58

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti chè cucina, senza mobilio possibilmente via Triconia. Mandare proposte: P. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1068

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ed al mare. 1101

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali, ecc. Si assumono incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere, sul lago di Castello ed al mare ve ne sono anche da L. 10.000. Rivolgersi: P. SEVERI, piazza Colle di Rienzo 69, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. V. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina; inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z. 1113

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende elegante charrette fabbrica Marisel II. Rivolgersi via Palermo 2, 21 e 23 dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25. Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 30, attualmente addetto a casa vuole cercare collocazione in un'azienda daziaria o di esattoria nella provincia, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, ahche di fiducia, sulla capitale od o nervosismo condizioni. Rivolgersi N. 9. Roma in posta. 1072

D'AFFITTARSI

Albergatori Ottima occasione affittasi per i forestieri giungeranno dal 1911 un albergo ricco di camere presso Piazza Colonna, mobilio nuovo, termosifone ascensore, bagni, luce elettrica, al prezzo di L. 1.50 per camera da letto. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 1114

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

Per comunità religiose o collegio vastissimi locali ad uso uso convento con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 12, Ufficio posta. 999

Istituto Centrale di Terapia-Fisica KINESITERAPICO

Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**

Schiarimenti gratis

Stabilimento de POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali-Inchiostri Lyrolinea Berger Wirz

Per allievo di canto

La signora Mariani De Ia nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, avverte di dare lezioni in famiglia, presso il domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 2^o. 1095

Vedova

toscana, madre di famiglia dà lezioni diurne conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. D.A. 98. Fermo posta. 1097

Impiegato serio,

cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti si offerta rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1117

Distinta signorina

che conosce l'inglese, nozioni di francese, di lettere e lezioni di lingua Italiana e francese, si recherebbe pure a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, 2.^o 1118

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati all'ultimi 10 piazza di Spagna 71 no quarto. 1100

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre danne sul cortile a una persona unica per L. 80 mensili. 1121

Presso il Campidoglio 38 via Monte Tarpeo 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore o si prende anche a pensione signore o signorine. Trattano vista. Prezzi tenuti. Dalle 9 alle 12. 1090

" URICEMIA "

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, il che arrabbia.

REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE

GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica KINESITERAPICO

Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**

Schiarimenti gratis

I lib

Con un cielo, ... dido (e poi date... con un mare — ... come olio, si è ... progetto transit... L'ambiente ne... to più che la ... trafila dalla radi... va lasciato più ... nel campo della ... Primo a scen... gio collega on. ... (politica) dell'a... nel collegio di ... lenti e simpatic... to marchi. Alfie...

Anch'egli, co... alla Camera un... mostrare che la... non è giustifica... gli oneri sarebb... regime, d'imm... sarebbe giustifi... fra il Continent... fra sovvenzioni... punto due milio...

Visto che que... rito non riesce... sposizioni alla ... Di Palma pass... Nav. Gen. Italia... Bettolo le avev... sua flotta.

Dopo la rasse... scorso con un m... marc cui proge... adottare il siste... tributo di nolo... progetto provvi...

Come è dove... Di Palma si è d... forse si è riserb... che farà sul pro...

Dopo Taranto... l'on. Autori-Ber... è limitato a dire... tuale più che ... una specie di tr... La Camera, ... trattenere un me... L'on. Ancona... pure friulano ... ammirate dai v... concerti, che l'... torio ed anche ... cale in diversi...

Una sola di q... veramente nuova... zione dei lettori...

Per non comp... tiva — ha detto... togliere dall'art... 12 anni al nuovo... avrebbe il temp... *glio gli converrà*...

Vale a dire al... in un anno ed a... 30 piroscafi nuo...

Difatti nel pro... Società di 24,000... rilevarsi, ossia c... che saranno di...

E i cantieri na...

I nostri cantie... si trovano dann... del Governo!

Può essere, m... pne diritto, per... si ma che si p... getti concreti (P... Riuscirà a capire... materia di polit...

Non per questo... nimo e con amm...

« Troppi cant... vità; conviene a... legge liberale ... *parlamentare*).

Ma se sono tr... quella di farne ... sono troppi, la ... consiste come si... ne dei sette con... do il nuovo cons... piroscafi che ... e magari americ...

Anche il conte... in una festa di ... quella del 1911 ... cato l'illustre m... Roma l'orchestri... *Metropolitan* di ...

Dopo l'on. An... Arrivabene, il q... re una soluzione... del problema ma... è riuscita a capir... mera è passata a... lando, ultimo del... ma giornata.

Veramente l'on... ri un discorso, ... parato per la dis... tivo, che l'on. ... bensì ebbi di regi... time foglie.

La sola nota d... l'on. Orlando è ... una nota diffiden... concepibile, che ... gratuita al Gove... loro capitali in ... avere serie garan...

Questo argomen... giornalisti di pro... licare il cervello ... proprio suo e ... dovuto risponder... Governo di avere ... o tre milioni in ... stessi servizi che ... schio della nuova ... mettere seriamen...

Un po' d'armon... rebbe male...

Se manca, è qu... concludevamo ier... che date le circo... gere, il Governo ... meglio.

POLITIC

I dispacci col s...

(8) **Potsdam** è ritornato stamat...

(25) **Potsdam** olpa Luigi Ferdin... segue un corso n...

(5) **Bucarest** ramen, composta ... reglio, eluso colo...